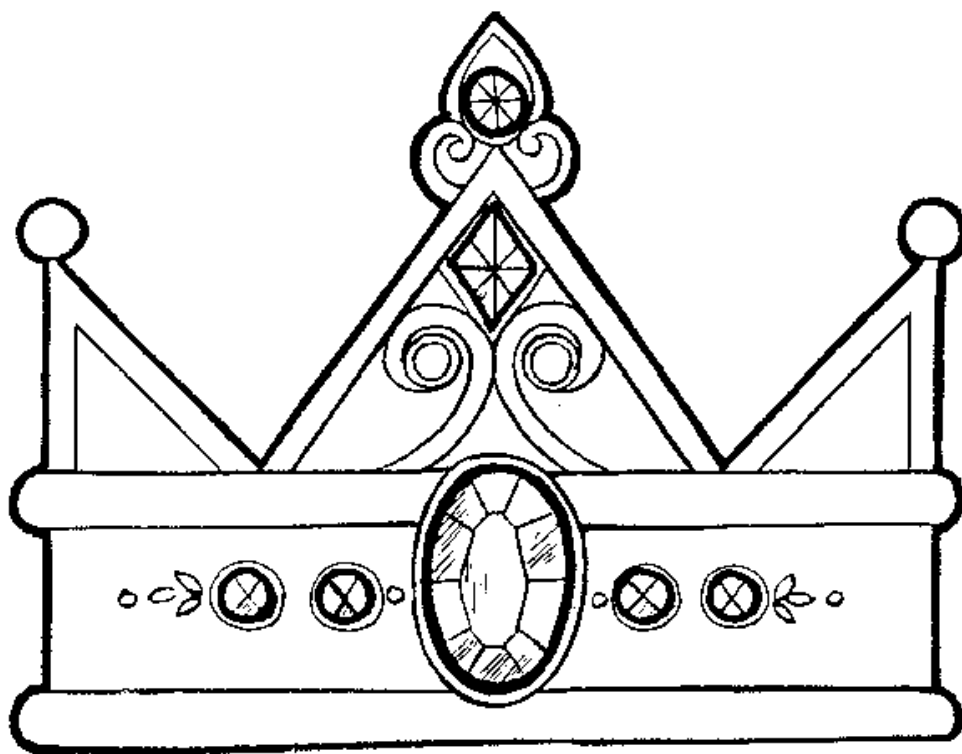


Davide regna

Prove e trionfi



NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

DAVIDE REGNA – PROVE E TRIONFI

Il Kit contiene:

- Il libro a spirale con le illustrazioni
- Il testo per l'insegnante
- I versetti per l'insegnante per insegnarli ai bambini
- Il quaderno per il bambino
- Il gioco della memoria
- I fogli con le verità centrali

INDICE

Lezione		Pagina
Introduzione		2
Panoramica		4
Lezione 1a	Davide tra i Filistei	6
Lezione 1b	Saul consulta una medium	11
Lezione 2	Davide diventa re secondo la volontà di Dio	16
Lezione 3a	L'Arca del Patto catturata e riportata indietro	21
Lezione 3b	Davide e Bat-Scaba	26
Lezione 4	Davide e Mefiboset	32
Lezione 5	Ribellione di Absalom contro Davide	36
Lezione 6	Salomone succede a Davide come re	42



Testo originale: Katherine Hershey

Revisione: Linda Pongracz

Adattato per l'Europa: Paul Reid

Traduzione: Rebecca Prete

(Con idee aggiuntive dal testo originale)

CEF European

Kilchzimmer, CH-4438 Langenbruck www.cefeurope.com

Copyright © 1997, 2007 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Pubblicato da

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini

Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono e fax 0173/66525

www.uebitalia.org – uebitalia@alice.it

INTRODUZIONE

Le lezioni del secondo volume della vita di Davide probabilmente sono meno conosciute rispetto a quelle di “Davide e Golia” o l’amicizia di “Davide con Gionatan”, contenute nel primo volume intitolato “Davide, un uomo secondo il cuore di Dio”. Dio vuole insegnarci molte cose tramite queste lezioni attraverso le vittorie e le sconfitte di Davide.

Ci sono 8 lezioni in questa serie. Le lezioni 1b e 3b trattano i temi dell’occultismo e della immoralità. Se insegni ai bambini piuttosto piccoli, potresti omettere queste due lezioni o adattare il linguaggio alla loro età. Sono, invece, temi importanti per i bambini più grandi.

Confidiamo in Dio affinché benedica te e l’insegnamento – i bambini amano avere un eroe da seguire. La nostra preghiera è che Davide possa diventare il loro eroe, un esempio di come confidare nel Signore quando le situazioni sono difficili e non va tutto bene.

Insegna e applica la Verità Centrale di ogni lezione

Non accontentarti di insegnare semplicemente le storie della Bibbia ai bambini. Insegna per intero la verità contenuta in ogni lezione e applicala attentamente alla vita del bambino. Per ogni lezione abbiamo previsto dei brevi schemi, che ti indicano dove insegnare e applicare la verità. “VC” significa Verità Centrale; “VCS” indica dove la verità è applicata ai bambini salvati e “VCN” dove la verità è applicata ai bambini non salvati.

Sentiti libero di adattare queste applicazioni alla tua situazione personale se per esempio, viene proposto un gioco per maschi e nel tuo gruppo sono presenti solo femmine oppure se l’applicazione suggerita è più adatta a bambini grandi mentre i tuoi sono tutti piccoli. Apporta i cambiamenti che ritieni necessari.

Insegna ai bambini non salvati il messaggio della salvezza

Molti bambini sanno poco o niente di ciò che la Scrittura insegna sulla salvezza. Il tuo insegnamento con un gruppo regolare (es. Ora Felice) dovrebbe essere profondo. Non puoi insegnare un numero elevato di verità in ogni lezione.

Quando insegnerai queste lezioni di settimana in settimana, lo farai in modo da trasmettere quelle verità che permetteranno ai bambini di sapere come essere salvati; è impossibile insegnarle tutte in modo efficace in una sola lezione.

Ecco alcune verità fondamentali da insegnare ai bambini non credenti.

Dio

Insegna ai bambini sulla persona di Dio, sui suoi attributi e le sue opere; insegna che è un Dio di santità, giustizia, potenza ed amore e che è personalmente interessato a ciascuno di loro.

Il Signore Gesù Cristo

Insegna ai bambini ciò che riguarda la persona e l’opera del Signore Gesù Cristo, la sua deità e umanità, la sua pre-esistenza eterna e la nascita verginale, la sua vita perfetta, la sua morte espiatrice, la risurrezione corporale e la sua ascensione, la sua intercessione e seconda venuta.

Peccato

Insegna ai bambini che sono, per natura e per pratica, peccatori e ribelli nei confronti di un Dio santo e che la punizione del peccato è la completa ed eterna separazione da Dio.

La via della salvezza

Insegna ai bambini che possono essere salvati solamente per mezzo dell’opera completa di Gesù Cristo sulla croce, che devono pentirsi per i loro peccati e ricevere Gesù Cristo per fede, e che la loro nuova nascita si trasformerà in una vita di ubbidienza alla Parola di Dio.

Insegna ai bambini salvati come crescere

È necessario insegnare ai bambini cristiani come vivere per Gesù Cristo. Essi hanno bisogno di essere guidati in un apprendimento più profondo delle grandi verità della Parola di Dio. Istruiscili con cura in queste verità mostrandone l'applicazione pratica nella vita di tutti i giorni. "Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona" (2 Timoteo 3:16-17).

Renditi disponibile per consigliare

Come risultato del tuo insegnamento, alcuni bambini potranno avere delle domande su come essere salvati o sulla vita cristiana. Fa capire loro che sei disponibile ad aiutarli. Questo dovrebbe essere fatto nella prima parte del programma, separatamente dalla lezione biblica. Se fatto durante la lezione, è essenziale mantenere queste istruzioni separate dall'invito ad andare a Cristo per la salvezza. Non dare mai l'impressione ai bambini che sia necessario parlare con qualcuno per essere salvati o che, se hanno parlato con te, siano salvati. Non esercitare mai pressione sui bambini o usare solamente delle emozioni. Di loro semplicemente che possono condividere con te qualsiasi domanda, sia che siano salvati o no. Assicurati poi di non essere troppo indaffarato o di avere troppa fretta. Per esempio, quando dici ai bambini che Davide era una delle pecore del Signore, puoi chiedere loro se conoscono il Signore e se gli appartengono. Allo stesso tempo puoi dire qualcosa di simile: "Forse non conosci il Signore come tuo Pastore. Forse Dio sta parlando al tuo cuore ma hai delle domande. Ascolta attentamente la lezione di oggi. Se al termine non sei ancora sicuro su come puoi essere salvato dai tuoi peccati, io sono qui per aiutarti. Siediti su una di queste sedie mentre gli altri se ne vanno a casa. Se ti vedo seduto, verrò da te per spiegarti personalmente come puoi essere salvato". Troverai alla fine di questo manuale un sommario di passi per consigliare il bambino che vuole andare a Cristo.

Domande di ripasso

Sono previste alcune domande di ripasso per ogni lezione. Queste, possono essere usate alla fine della lezione o all'inizio di quella successiva. Le ragioni per fare un ripasso sono:

1. Scoprire quanto i bambini hanno capito o ricordato.
2. Aiutare te come insegnante, a sapere cosa enfatizzare di più, affinché i bambini possano ricordare meglio.
3. Provvedere a un momento di divertimento in classe. Ai bambini piace la competizione e non vedono l'ora che arrivi questa parte del programma. Questo è più che solo un gioco: è un momento in cui si impara.

In questo libro di testo sono incluse solo le domande sulla lezione. Sarebbe più utile aggiungere delle domande anche sulle canzoni, sui versetti e su qualsiasi cosa tu intenda insegnare. In questo modo, i bambini comprenderanno che ogni parte del programma è importante e permetterà all'insegnante di vedere quanto hanno appreso.

PANORAMICA

LEZIONE	VERITÀ CENTRALE	APPLICAZIONE	VERSETTO A MEMORIA
Davide tra i Filistei 1° Samuele 27:1-7 1° Samuele 28:1-2 1° Samuele 29:1-11 1° Samuele 30:1-19	Attento alle cattive compagnie	<u>Non salvati:</u> Non permettere alle cattive compagnie d'impedirti di confidare in Cristo. <u>Salvati:</u> Non permettere alle cattive compagnie d'impedirti di vivere per Cristo.	Leggi Salmo 23:1-3 oppure <i>"Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori; né si siede in compagnia degli schernitori" Salmo 1:1</i> oppure Se non hai ancora insegnato le lezioni 1-6 "Davide, un uomo secondo il cuore di Dio", puoi iniziare adesso con il Salmo 23:1
Saul consulta una medium 1° Samuele 28:1-25 1° Samuele 31:1-7 2° Samuele 1:12, 17-27	Ascoltare spiriti maligni è pericoloso	<u>Non salvati:</u> Non ascoltare spiriti maligni: ti distoglieranno dal sentire la voce di Dio. <u>Salvati:</u> Non ascoltare spiriti maligni - questo non piace a Dio.	"Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi a causa loro..." Levitico 19:31
Davide diventa re secondo la volontà di Dio 2° Samuele 2:1-4,8-10 2° Samuele 3:1, 6-12, 17-39 2° Samuele 4: 5-7 2° Samuele 5: 1-12 2° Samuele 7: 1-13	La Parola di Dio non fallisce mai	<u>Non salvati:</u> Dio promette di salvarti se tu lo invochi. <u>Salvati:</u> Confida in ogni promessa di Dio.	<i>"Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza." Salmo 23:4</i> oppure <i>"Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli vi innalzi a suo tempo" 1° Pietro 5:6</i>
L'Arca del patto catturata e riportata indietro 1° Samuele 4:2-11 1° Samuele 5:1-16- 21 2° Samuele 6:1-19 Numeri 4:5, 15, 20	Dio è santo	<u>Non salvati:</u> Pentiti del tuo peccato perché ti allontana da Dio. <u>Salvati:</u> Anche tu devi essere santo.	Leggi un versetto della settimana scorsa - Salmo 23:4 o 1° Pietro 5:6 oppure insegna <i>"Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE" Isaia 55:8</i>

PANORAMICA

LEZIONE	VERITÀ CENTRALE	APPLICAZIONE	VERSETTO A MEMORIA
David e Bat-Sceba 2° Samuele 11:1-27 2° Samuele 12:1-24	Non commettere adulterio	<u>Non salvati e salvati:</u> Dio vuole che tu viva una vita pura. Allontanati dall'impurità che ti separa da Dio.	Per questa lezione puoi tralasciare il Salmo 23 e far memorizzare ai bambini 1° Timoteo 5:22b <i>“non partecipare ai peccati altrui; conservati puro”.</i>
Davide e Mefiboset 2° Samuele 4:4 2° Samuele 9:1-13 2° Samuele 16:1-4 2° Samuele 19:15, 24-30	Dio è benevolo con i peccatori	<u>Non salvati:</u> Dio farà di te suo figlio, se credi in Gesù Cristo. <u>Salvati:</u> Sii grato a Dio per la sua bontà verso di te.	<i>“Per me tu imbandisci la tavola, sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo; la mia coppa trabocca”</i> Salmo 23:5. Oppure <i>“Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo”</i> Efesini 4:32.
Ribellione di Absalom contro Davide 2° Samuele 14:25-26 2° Samuele 15:1-37 2° Samuele 16:15-20 2° Samuele 17:1-22 2° Samuele 18:1-33 2° Samuele 19:15	Non essere ribelle come Absalom	<u>Non salvati:</u> La ribellione causerà sofferenza e separazione da Dio. <u>Salvati</u> Dimostra di essere salvato obbedendo.	Leggi un versetto della settimana scorsa - Salmo 23:5 o Efesini 4:32 Oppure insegna <i>“Il SIGNORE è la mia luce e la mia salvezza; di chi temerò? Il SIGNORE è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura?”</i> Salmo 27:1
Salomone succede a Davide come re 1° Cronache 22:2- 23:5 2° Samuele 7:11b-29 1° Re 1:33,34, 2:1-4 1° Cronache 29:28 Luca 1:26-33 Luca 11:31 Zaccaria 14:9 Apocalisse 11:15	Gesù Cristo è il Re	<u>Non salvati:</u> Un giorno dovrai inchinarti davanti a Lui come tuo Re. <u>Salvati:</u> Obbedisci a Lui	<i>“Certo, beni e bontà m'accompagneranno tutti i giorni della mia vita; e io abiterò nella casa del SIGNORE per lunghi giorni”.</i> Salmo 23:6 Oppure <i>“Tu m'insegni la via della vita; ci sono gioie e sazieta in tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno.”</i> Salmo 16:11

Lezione 1a

Davide tra i Filistei

Passi della Scrittura per gli insegnanti

- 1° Samuele 27:1-7
- 1° Samuele 28:1-2
- 1° Samuele 29:1-11
- 1° Samuele 30:1-19

Verità Centrale (VC)

Attento alle cattive compagnie

Applicazione

Non salvati: Non permettere alle cattive compagnie d'impedirti di confidare in Cristo. (VCN)

Salvati: Non permettere alle cattive compagnie d'impedirti di vivere per Cristo. (VCS)

Versetto a memoria

Leggi il Salmo 23:1-3

Oppure

"Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori; né si siede in compagnia degli schernitori". Salmo 1:1

Oppure

Se non hai ancora insegnato le lezioni 1-6 "Davide, un uomo secondo il cuore di Dio", puoi iniziare adesso con il Salmo 23:1.

Mentre mostri gli aiuti visivi, invita i bambini a ripetere i versetti. Lascia che siano loro a spiegarne il significato, così potrai scoprire quanto hanno capito.

Aiuti visivi

Foglio con la Verità Centrale: "Attento alle cattive compagnie" e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato "Non permettere alle cattive compagnie d'impedirti di vivere per Cristo".

Schema della Lezione

Introduzione

Giorgio e Riccardo VC

Successione degli eventi

1. Davide preso dalla disperazione, fugge verso il territorio dei Filistei
2. A lui e al suo popolo viene assegnata la città di Siclag VCS
3. I Filistei si preparano ad attaccare Israele VCS
4. I Filistei si oppongono alla presenza di Davide e dei suoi uomini
5. Davide abbandona l'esercito dei Filistei
6. Ritorna a Siclag, saccheggiata dagli Amalechiti
7. La sua gente voleva lapidarlo VCN

Culmine

Davide si pente e si rivolge a Dio VCS

Conclusione

Davide insegue gli Amalechiti e recupera tutto VCS, VCN

Lezione

Contesto: molti anni erano passati da quando Davide era stato unto dal profeta Samuele, come re di Israele. Il re Saul era geloso di Davide e cercò di ucciderlo; Davide andò a nascondersi. Nella lezione pur avendo avuto la possibilità di fargli del male. Ora Davide continua ad aspettare il tempo giusto secondo Dio, per diventare re di tutto Israele. VC

Giorgio e Riccardo avevano un piccolo cucciolo chiamato Rex. Era molto obbediente e ben educato. Per esempio, durante i pasti aspettava sempre che la famiglia avesse finito di mangiare, prima di andare a vedere se c'erano avanzi per lui. Non abbaia, non elemosinava e non cercava di salire sulle sedie al momento del pranzo. Quando Giorgio e Riccardo assieme ai loro genitori, andarono in vacanza in aereo, non poterono portare Rex con loro. Alcuni vicini di casa, che avevano anch'essi un cane, decisero di tenerlo.

Dopo la loro vacanza, Giorgio e Riccardo desideravano tanto rivedere Rex. Rimasero sorpresi! Era diventato così rumoroso, rude e disobbediente che non potevano credere che fosse lo stesso cane! Sapete perché il suo comportamento era diventato così cattivo? Perché rimase due settimane con un altro cane che era rozzo, vivace e disobbediente! La cattiva compagnia gli aveva insegnato le cattive maniere!

Questo accade a volte anche a voi bambini, non è vero? Se si frequentano cattive compagnie, si è nei guai.

Questo è successo anche a Davide, l'uomo che Dio aveva scelto affinché diventasse il re di Israele. Ti ricordi di Davide e di come dovette fuggire da Saul, il re malvagio? Saul aveva cercato di ucciderlo e gli dava la caccia. Ti ricordi come Dio aveva aiutato e protetto Davide e come gli aveva persino permesso di essere gentile con Saul?

Tuttavia un giorno Davide ebbe molta paura e smise di credere nella promessa di Dio che un giorno sarebbe diventato re. Dimenticò come Dio lo stava proteggendo splendidamente e disse a sé stesso: *"un giorno o l'altro perirò per mano di Saul"* (1 Samuele 27:1). Prese così una decisione molto sciocca.

Leggi, o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia. VCS, VCN

Decise di andare a vivere tra i Filistei, i crudeli nemici degli Israeliti, il popolo di Dio. E per peggiorare le cose, decise di portare con sé i suoi 600 soldati con le loro famiglie. Così un giorno fuggirono silenziosamente lontano dalla terra d'Israele, dirigendosi verso la terra dei Filistei.

Quadro 1-1

Davide e i suoi uomini si rifugiarono presso un re dei Filistei chiamato Achis. Sicuramente, Achis era molto felice di ricevere questo grande guerriero e la sua gente perché sperava di ottenere aiuto nelle sue battaglie. Diede, quindi, a Davide una città chiamata Siclag, dove poter vivere. Che sciocco spostamento aveva fatto Davide! Immaginate un uomo di Dio tra i nemici del suo popolo!

Aiuta i bambini a individuare Siclag su una mappa.

Nella Bibbia leggiamo che molte volte Dio ci mette in guardia, consigliandoci di stare lontani dalle cattive compagnie (Proverbi 1:10-11, 14-15 e Efesini 5:6-7,11). Se appartieni al Signore Gesù Cristo, devi fare molta attenzione a come scegli i tuoi amici. Se frequenti persone che non sono interessate a Dio, che usano un cattivo linguaggio, che disobbediscono ai loro genitori o agli insegnanti, imparerai a fare le stesse cose. E, come Davide, potresti portare anche gli altri a frequentare cattive compagnie. Più tempo passi con questi "amici" e più sarà difficile distaccarsi da loro e vivere per Gesù Cristo.

VCS mostra il foglio con la Verità Centrale: "Attento alle cattive compagnie".

Un giorno i Filistei decisero di andare in guerra. Indovina contro chi andavano a combattere? Contro gli Israeliti, il popolo di Dio, il popolo al quale Davide e i suoi uomini appartenevano! Povero Davide! Che cosa avrebbe fatto adesso?

Prima che potesse pensare a come evitare il combattimento contro il suo popolo, il re Achis venne da lui e disse: *"Sia chiaro che verrete con me alla guerra tu e la tua gente... Io ti nominerò mia guardia del corpo per sempre"* (1 Samuele 28:1-2).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla Bibbia.

Fu così che l'esercito partì per una lunga marcia in battaglia contro gli Israeliti. Ora Davide aveva un grosso problema. Dio è molto saggio nel metterci in guardia contro le cattive compagnie perché possono portare grandi problemi.

Sara amava il Signore Gesù Cristo, ma era molto amica di una ragazza che viveva vicino a casa sua, la quale era piuttosto selvaggia. Insieme con altri si incontravano spesso nella loro "tana". Qui si facevano discorsi che a volte mettevano Sara a disagio. Per una o due volte lessero delle riviste che a Sara, che conosceva Gesù Cristo, non piacevano, ma non disse nulla. Si ritrovò a passare pochissimo tempo a leggere

la Bibbia o a parlare con Dio trascorrendo sempre più tempo nella sua tana; il suo amore per il Signore Gesù diventava così sempre più debole, e lei certamente non avrebbe mai parlato di Lui nella tana. Attento alle cattive compagnie, perché ti porteranno lontano da Dio.

Quadro 1-4

Quando i capi dei Filistei videro Davide nell'esercito con Achis, gli dissero: "Non possiamo tenere quest'uomo e i suoi soldati nel nostro esercito! Non ti ricordi: questo è il grande guerriero del quale la gente cantava "Saul ha ucciso i suoi mille e Davide i suoi diecimila?"

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

"È il soldato che ha ucciso Golia, il nostro gigante filisteo! Quest'uomo potrebbe rivoltarsi contro di noi nella battaglia e combattere assieme ai figli d'Israele, il suo popolo. Non possiamo correre il rischio. Rimandalo a casa!" Achis voleva questo valoroso soldato al suo fianco, ma i capi dei Filistei insistettero e Davide e i suoi uomini furono rinviati a Siclag.

Davide e i suoi uomini stavano per giungere a Siclag quando videro un fumo che sovrastava la città. Che cosa stava succedendo? Avvicinandosi, videro che il fumo saliva dalle rovine della città, quella che era stata la loro casa!

Mentre erano via, gli Amalechiti avevano invaso quella parte del paese e avevano bruciato la città, rubando tutti i loro beni e i loro animali e la cosa peggiore era che le donne e i bambini non si trovavano da nessuna parte. Erano stati tutti uccisi o rapiti dagli Amalechiti. Davide e i suoi soldati provarono orrore e nella Bibbia, leggiamo che piansero fino a quando non ebbero più lacrime (1 Samuele 30:4).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia. VCS

Quadro 1-5

Le cose per Davide stavano peggiorando ulteriormente! I suoi soldati si dissero: "Tutto questo è colpa di Davide! Lui ci ha portato qui in questa terra dei Filistei. Ci ha condotti in quest'avanzata con Achis senza lasciare uomini di guardia alla città. Questi Amalechiti hanno trovato la nostra città indifesa e hanno ucciso o rapito le nostre famiglie derubandoci di tutte le nostre cose!" Erano così tristi e arrabbiati che dissero: "Lapidiamo Davide!"

I bambini vivranno l'azione, mentre interpretano gli uomini di Davide che piangono, accusano Davide, minacciano di lapidarlo e Davide, che prega Dio.

Alla fine non lo lapidarono, ma avrebbero voluto farlo. Che terribile la situazione in cui Davide si trovava! Poteva andare peggio di così? Tutto questo perché Davide andò nel territorio nemico.

Attento alle cattive compagnie! Forse non ha mai creduto in Gesù Cristo come Salvatore e una delle cose che t'impedisce di andare a Lui è la paura di quello che i tuoi amici penseranno. Se loro t'impediscono di andare a Gesù Cristo, allora sei in cattiva compagnia. Ma forse la cattiva compagnia in cui ti trovi è di un altro tipo - bugie, disobbedienza, inganno, gelosia e odio. È questa la compagnia in cui vuoi rimanere? Essa ti terrà lontano da Dio per sempre. Dio odia il peccato che ti tiene lontano da Lui e tuttavia, Egli ti ama! Ti ama tanto che ha mandato il suo unigenito Figlio, il Signore Gesù, a morire sulla croce per i tuoi peccati. Tu meritavi di essere punito, ma Lui si è fatto punire per te e ora Dio ti può perdonare.

Concludi ponendo grande enfasi su questi nomi: **bugie, disobbedienza, inganno, gelosia e odio.**

Ti devi allontanare dal tuo peccato perché non può esserci peccato dove c'è Dio. Devi rivolgerti a Gesù Cristo, confidando che Lui può toglierlo e salvarti da esso.

Davide stava vivendo uno dei momenti più tristi della sua vita. Era lontano da casa e si trovava in mezzo a un popolo pagano. La sua famiglia era scomparsa o era morta, la sua città era stata bruciata e i suoi seguaci stavano parlando di lapidarlo. In questo giorno tanto buio, Davide fece qualcosa di molto importante: si pentì e si rivolse a Dio (1 Samuele 30:6).

A chi altri poteva rivolgersi per chiedere aiuto? Dio era lì pronto ad ascoltarlo. Davide disse a Dio che era dispiaciuto per aver smesso di confidare in Lui e per essere andato a vivere nella terra dei nemici del popolo

di Dio. Vivere lì con queste persone empie lo aveva messo nei guai e aveva portato tanta tristezza nella sua vita.

Dio ti sta parlando circa la tua cattiva compagnia? Certamente Egli non intende dire che non bisogna essere cordiali con le persone che non sono cristiane, altrimenti come le porteremo a Gesù Cristo? Dio vuole che tu faccia attenzione alle amicizie che hai. Chiedi a Dio se i bambini e le bambine intorno a te sono dei buoni amici.

Usano un cattivo linguaggio – giurano, maledicono? Sono maleducati, rudi e disobbedienti? Sono ribelli a scuola? Stai lontano da loro o diventerai come loro! Se Dio ti sta parlando di un'amicizia sbagliata, fa' come Davide: digli che ti sei dispiaciuto per questo e chiedigli di darti dei buoni amici.

Quando sarai più grande, inizierai a pensare a un amico speciale con cui "uscire", dovrai scegliere un fidanzato o una fidanzata. Fa' attenzione a scegliere un compagno che ami il Signore Gesù come te. Se iniziassi a uscire con una persona che non è veramente cristiana, potresti finire per allontanarti terribilmente dalla tua vita in Cristo.

Una volta una ragazza di nome Michela che amava il Signore, iniziò a uscire con un ragazzo di nome Matteo. Michela sapeva che Matteo non era un cristiano, ma a lei piaceva tanto e diventarono sempre più amici. Sapeva che non sarebbe dovuto uscire con un ragazzo non salvato, ma lei continuava a ripetere a se stessa che avrebbe testimoniato a Matteo, e lui sarebbe diventato un cristiano. Michela e Matteo s'innamorarono. Matteo chiese a Michela di sposarlo e lei rispose di sì perché era sicura che un giorno Matteo sarebbe stato salvato. Le cose non andarono così! Matteo non voleva saperne di Dio, non voleva andare in chiesa e voleva che Michela frequentasse i pub e altri luoghi che non sono consigliati per i cristiani. A poco a poco Michela smise di andare in chiesa pensando: "Posso leggere la Bibbia e pregare a casa".

Alla fine smise di fare anche quello! Matteo non diventò mai un cristiano, mentre l'amore di Michela per il Signore si era quasi spento. Se solo avesse ascoltato gli avvertimenti di Dio sulle cattive compagnie! Stai molto attento a scegliere dei buoni amici, soprattutto quando sarai più grande e penserai a quel ragazzo o ragazza speciale che un giorno potresti sposare.

Ora Davide chiese a Dio: "Devo inseguire questi Amalechiti e cercare di salvare le nostre mogli e i nostri figli, se sono ancora vivi?"

Dio rispose: "Sì, inseguili, poiché certamente li raggiungerai e potrai recuperare ogni cosa" (1 Samuele 30:8). Quel messaggio da parte di Dio l'ha sicuramente incoraggiato. Sapevano che le loro famiglie erano ancora vive e che sarebbero stati in grado di recuperarle.

Partirono all'inseguimento degli Amalechiti: Dio li guidò fino al luogo in cui erano accampati i loro nemici che stavano facendo una grande festa, poiché non si aspettavano che gli Israeliti sarebbero tornati così in fretta dalla guerra. Lì nell'accampamento c'erano tutte le loro mogli e i figli.

Quadro 1-6

Davide e i suoi soldati erano pronti alla battaglia. Stavano andando a riprendere le loro mogli e i loro beni. Lottarono a lungo e duramente (un giorno e mezzo senza fermarsi) e Dio diede loro una vittoria bellissima in cui e furono in grado di sconfiggere il nemico e riprendersi i propri cari. Le famiglie dovevano essere molto felici di vivere di nuovo insieme e i giorni pericolosi e angoscianti erano finiti. Ben presto Davide riuscì a lasciare la terra dei Filistei assieme a tutti gli altri. Sono sicuro che fosse molto contento di farlo visto che la decisione di vivere con persone che non amavano Dio non gli aveva portato nulla di buono, ma soltanto infelicità e problemi.

Ricorda l'avvertimento che oggi Dio ti dà: attento alle cattive compagnie! Se ami il Signore Gesù, devi fare attenzione alle tue amicizie. Se non sei salvato, non permettere che la paura di perdere i tuoi amici t'impedisca di andare a Lui. Lascia questi "amici" o le cose sbagliate che ti stanno trattenendo come le bugie o gli inganni e va' al Signore Gesù Cristo per confidare in Lui. Alcuni tuoi amici potrebbero ridere di te, potrebbero smettere di frequentarti, ma se credi che Gesù Cristo ti può salvare, Lui sarà tuo Amico per sempre.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati: "Non permettere alle cattive compagnie di impedirti di vivere per Cristo".

Mostra di nuovo il foglio con la Verità Centrale.

Domande per il ripasso

1. Quale fu la cattiva decisione che Davide prese all'inizio della nostra storia (la settimana scorsa)? (Andare a vivere nella terra dei Filistei).
2. Perché andò lì? (Aveva paura e aveva smesso di confidare nella protezione di Dio)
3. Cosa vuole Dio che noi impariamo dall'errore di Davide? (La risposta è nelle parole scritte alla lavagna: attento alle cattive compagnie).
4. Perché devi fare attenzione alle cattive compagnie? (Perché potrebbero distoglierti dal vivere per Cristo).
5. Ricordi il nome del re filisteo o della città che il re diede a Davide? (Re Achis, città: Siclag)
6. Achis chiese a Davide di fare qualcosa di molto sbagliato, cosa? (Combattere contro gli Israeliti, il popolo di Dio).
7. Davide non dovette combattere contro la sua gente, ma cosa trovò al suo ritorno a Siclag? (Alcuni nemici avevano incendiato la città, portando via le loro famiglie e tutto ciò che possedevano).
8. Cosa pensavano di fare gli uomini di Davide, quando videro tutto quello che era successo? (Volevano lapidarlo).
9. In quel momento così difficile, Davide fece una cosa molto saggia. Cosa? (Si rivolse a Dio per chiederGli aiuto).
10. Quando Davide ritornò a Dio, quale promessa gli fu fatta? (Avrebbe recuperato ogni cosa).
11. Sara ebbe dei problemi frequentando la vicina di casa. Che cosa avrebbe dovuto fare invece di quello che abbiamo ascoltato nella storia? (Siccome sapeva quello che facevano le altre ragazze, non avrebbe dovuto decidere di andare a giocare con loro. Oppure avrebbe potuto dire: "Verrò a giocare, ma se iniziate a leggere cattive riviste o a raccontare brutte storie, me ne vado").

Attività supplementare: parti da recitare

Fa' recitare ai bambini, una o entrambe le scenette. Dopo la prima scenetta, potrai discutere con i bambini su come Sara avrebbe dovuto comportarsi nella casa accanto, o come avrebbe potuto scegliere meglio la sua compagnia di amici. Dopo la seconda scenetta, chiedi ai bambini che cosa avrebbe dovuto dire Giovanni, quando i suoi amici lo invitarono a lanciare le pietre.

(a) Sara (la storia a pag. 7)

- Scena 1 La ragazza della porta accanto invita Sara (che è salvata) nella "tana".
- Scena 2 Nella "tana" si leggono riviste che non si dovrebbero leggere, si grida e ci si insulta a vicenda.
- Scena 3 Sara va a letto troppo tardi, è troppo stanca, di malumore e senza alcun desiderio di leggere la Bibbia o di pregare

(b) Giovanni vorrebbe credere in Gesù, ma la sua cattiva compagnia non gli permette di farlo

- Scena 1 Giovanni è all'Ora Felice (la parte dell'insegnante potresti farla tu o un bambino).
- Scena 2 Giovanni torna a casa sua e sta giocando con gli amici, la "cattiva compagnia" rude e rumorosa. Lui dice loro che gli piace frequentare l'Ora Felice per sentir parlare di Gesù, e vorrebbe che fosse il suo Salvatore. Loro ridono, si prendono gioco di lui e lo invitano a lanciare pietre contro un albero nel giardino di un anziano signore.
- Scena 3 Giovanni segue i suoi amici e impara le loro cattive maniere.

Attività supplementare per bambini più grandi

Gioco della spada, ricerca dei versetti biblici.

I bambini tengono la Bibbia chiusa in una mano con il braccio alzato e sul via dell'insegnante devono cercare i versetti che vengono proposti. Scegliete quei versetti basati nel libro dei Proverbi ed Efesini (Proverbi 1:10-11, 14-15 e Efesini 5:6-7,11). Il primo bambino che trova la citazione legge il versetto guadagnando un punto. Deve anche fare un breve commento sul versetto che legge. La persona con più punti vince la gara.

Lezione 1b

Davide tra i Filistei

Passi della Scrittura per gli insegnanti

1° Samuele 28:1-25

1° Samuele 31:1-7

2° Samuele 1:12, 17-27

Verità Centrale (VC)

Ascoltare spiriti maligni è pericoloso

Applicazione

Non salvati: Non ascoltare spiriti maligni - ti distoglieranno dal sentire la voce di Dio.

(VCN)

Salvati: Non ascoltare spiriti maligni - questo non piace a Dio. (VCS)

Versetto a memoria

"Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi a causa loro..." Levitico 19:31

Aiuti visivi

- Facoltativo: potresti ritagliare le figure di 2 bambini (di circa 9 anni) da una rivista e utilizzarle quando parlerai di Donatella e Nino.
- Foglio con la Verità Centrale: "Ascoltare spiriti maligni è pericoloso" e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato "Non ascoltare spiriti maligni, questo non piace a Dio".

Nota per gli insegnanti

Dal momento che questa è una lezione piuttosto speciale sui pericoli dell'occulto, suggeriamo di mettere da parte l'apprendimento del Salmo 23 per questa settimana, e far imparare ai bambini il versetto del Levitico. Se i bambini sono troppo piccoli o non sono esposti all'occulto (anche se non è scontato in mente che la pratica della stregoneria, la rievocazione degli spiriti dei morti attraverso i medium, la cartomanzia con le carte dei tarocchi, le tavole Ouija etc. stanno crescendo in modo allarmante. I bambini a cui insegniamo hanno bisogno di sentirsi dire che Dio nella Sua Parola ci avverte molto chiaramente di non avere nulla a che fare con queste pratiche.

Schema della Lezione

Introduzione

Storia di Donatella e Nino

VC,

Successione degli eventi

1. Saul ha paura dell'esercito dei Filistei
2. Chiede a Dio un consiglio
3. Dio non risponde a Saul a causa della sua disubbidienza VCN
4. Saul si consulta con una medium VCN
5. Lei la mette in contatto con Samuele
6. Samuele gli predice che Israele verrà sconfitto VCS
7. Israele è sconfitto

Culmine

Saul, Gionatan e suoi figli vengono uccisi

Conclusione

Davide nell'apprendere la notizia fa cordoglio

VCS, VCN

Lezione

Se preferisci, puoi utilizzare la foto di 2 bambini, di circa 9 anni, ritagliata da una rivista.

Nino e Donatella irruperono in cucina, dove la mamma stava facendo le frittelle per la cena. Entrambi sembravano un po' spaventati. La madre cercò di capire subito cos'era successo, visto lo strano aspetto dei loro volti.

"Come mai siete arrivati così tardi?", chiese. "Mi aspettavo che ritornaste a casa molto prima". I due bambini si guardarono l'un l'altro con aria colpevole e poi Nino disse: "siamo andati a una specie di festa a casa di Maria. Lì c'erano diversi bambini, ma i genitori di Maria non erano ancora arrivati e noi abbiamo fatto alcune cose strane".

"Di che tipo?", chiese la madre, ora veramente interessata. "Dunque", rispose Donatella, "ci siamo seduti attorno a un tavolo tenendoci per mano. Maria ci ha detto che potevamo fare alcune domande difficili e che qualcosa avrebbe risposto a quelle domande – dovevano essere domande con risposta "sì" fosse stata "no" avremmo sentito due colpi".

"Ma chi bussava al tavolo?", chiese la mamma.

"Questo non lo sappiamo", rispose Nino molto tranquillamente. "Dovevamo spegnere la luce, stare seduti tranquilli e concentrarci profondamente. Era davvero inquietante, non può esser stato uno di noi perché ci tenevamo tutti per mano. Maria ha chiesto: "Vivrò sempre qui?" E ci sono stati due colpi violenti. Poi ha chiesto se avrebbe vissuto in un altro paese e ci fu un colpo forte. Dopo questo abbiamo avuto molta paura e le abbiamo detto che dovevamo andare".

I due bambini guardarono il volto della madre e videro che stringeva le labbra ed era molto seria.

"Sono tanto contenta che siate venuti via da lì", disse. "Non voglio che lo facciate mai più. Voi non sapevate cosa stava accadendo, ma potrebbe esser stato uno spirito malvagio a dare quei colpi al tavolo".

"Spiriti malvagi!", esclamarono i due bambini, sgranando gli occhi per la sorpresa. "Sì, bambini. Esistono spiriti maligni che non possiamo vedere e dobbiamo essere molto attenti a non avere niente a che fare con loro, e tanto meno chiedere loro di darci dei messaggi". VC

Mostra il foglio con la Verità Centrale: "Ascoltare spiriti maligni è pericoloso". VCN

Re Saul lo fece, ricordate? Vi racconterò la storia, ma prima vorrei dirvi una cosa:

Tu oggi puoi essere qui senza ancora avere il Signore Gesù nella tua vita, o magari essere in contatto con gli spiriti del male. Se desideri che il Signore Gesù ti salvi dal tuo peccato e non sai esattamente cosa fare, io sono qui per aiutarti. Devi soltanto sederti in prima fila dopo che gli altri bambini saranno usciti. Da questo capirò che ti devo mostrare dalla Bibbia cosa devi fare.

Dopo che Davide ebbe lasciato la terra dei Filistei, ricordi che loro progettarono di andare in guerra contro gli Israeliti, il popolo di Dio?

Quadro 1-2

Quando Saul apprese la notizia che migliaia di truppe dei Filistei si stavano muovendo per combattere lui e il suo esercito, era molto spaventato. La Bibbia dice: "*Quando Saul vide l'accampamento dei Filistei ebbe paura e il cuore gli tremò forte.*" (1 Samuele 28:5).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Perché pensi che tremasse così tanto? Saul aveva vissuto nella disobbedienza a Dio e ora voleva sapere cosa sarebbe successo in battaglia, ma Dio non glielo disse. Spesso Dio gli aveva parlato in passato, ma lui non aveva né ascoltato né obbedito. Quindi Dio adesso non aveva altri messaggi per lui e Saul decise di fare qualcosa di molto strano e sbagliato. Sapeva che questo gesto sarebbe dispiaciuto a Dio, ma andò avanti comunque. C'era da meravigliarsi se neppure questa volta Dio gli diede istruzioni?

Forse ti chiederai perché a volte la Bibbia sembri sorda e Dio non ti parli attraverso di essa. Sarà forse perché, come Saul, non ascolti quello che ti dice? È necessario che confessi e abbandoni quel peccato e dici a Dio che sei pronto ad ascoltarlo e a obbedirgli.

Saul decise di ottenere una risposta da una persona morta! Pensò al profeta Samuele che ormai era morto! Quando Samuele era in vita dava a Saul dei messaggi da parte di Dio, ma Saul spesso non gli ubbidì. Ora pensò che Samuele, anche se morto, potesse in qualche modo dirgli cosa fare in battaglia e così mandò i suoi servi a cercare una chiromante o un medium per richiamare Samuele e parlare con lui.

Chiromante – una persona che dichiara di poter predire quello che accadrà nel futuro.

Quadro 1-3

I suoi servi lo condussero da una donna che era in grado di fare questo. Saul subito si travesti, così che lei non potesse riconoscere la persona che veniva a chiederle di fare una cosa tanto brutta, e andò da questa donna.

In un primo momento lei ebbe paura di fare quello che Saul le stava chiedendo, ma lui la convinse a farlo.

"Allora con chi vuoi parlare?", chiese la donna.

"Con Samuele", rispose Saul.

Dopo un po', gli disse di aver visto un uomo anziano che saliva dalla terra e che aveva un mantello o uno scialle sulla testa. "Bene, questo è Samuele", pensò Saul.

Dio ci dice molto chiaramente nella Bibbia che non dobbiamo avere a che fare con persone che cercano mettersi in contatto con i morti. Molto spesso essi hanno strani poteri ma queste forze non vengono da Dio, vengono da spiriti maligni. Una persona che cerca di convincere i morti a comunicare con noi, viene chiamata medium o strega. Non è il tipo di "strega" che si vede nei cartoni animati che vola in aria su un manico di scopa. Esistono vere streghe che ottengono il loro potere dal diavolo. All'apparenza sono proprio come chiunque altro, ma quando parlano di evocare gli spiriti dei morti, stanno lavorando per Satana. Le voci che si sentono, spesso non sono della persona morta, ma provengono da uno spirito maligno. Non si dovrebbe mai avere a che fare con questo genere di cose. Dio ci dice in Levitico 19:31 che se ci rivolgiamo ai medium saremo contaminati (resi impuri) da loro.

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Puoi far imparare questo versetto adesso, o alla fine della storia.

Quindi, se qualcuno vuole farti conoscere il tuo futuro attraverso i tarocchi o le tavole Ouija, oppure, se afferma di poter ottenere risposte a domande su quello che accadrà nel futuro e qualcuno bussa sul tavolo – stai lontano da queste cose perché sono pericolose. Se non sei un figlio di Dio, e non hai ancora chiesto a Cristo di essere il tuo Salvatore, non ascoltare mai medium, spiriti o indovini, perché ti impediranno di udire la voce di Dio. Dio ci parla attraverso la Bibbia ed è quella la voce che bisogna ascoltare. Dio ti dice di allontanarti da tutte le cose sbagliate e di andare a Lui, perché Egli ti può perdonare e purificare. I medium di porteranno nelle profondità del peccato e di molti altri problemi, mentre Dio ti vuole purificare.

Mostra il foglio con la Verità Centrale: "Ascoltare spiriti maligni è pericoloso".

Sai come Dio può purificarti? C'è un solo modo possibile: attraverso la morte del Signore Gesù, il diletto Figlio di Dio. Lui lasciò la sua casa in Cielo per venire in questo mondo, dove visse per oltre trent'anni. Non fece mai nulla di male. Desiderava piacere a Suo Padre celeste con le sue parole, i suoi pensieri e le sue azioni. Poi un giorno si offerse di prendere su di Sé la pena che tu e io meritavamo per le cose sbagliate che abbiamo fatto. Quella pena era la morte. Il Signore Gesù è morto per noi, inchiodato su una croce. Soffrì, non per i propri peccati, ma per i tuoi. Poiché Egli è morto per te, ora Dio ti può perdonare e t'invita ad allontanarti dal peccato che Lui odia. Va' a Lui per chiederGli di purificarti e perdonare la tua vita. Ascolta la sua voce amorevole e vai a Lui oggi.

Quando Saul vide quella strana figura con la testa coperta, sicuro che si trattasse di Samuele, gli disse: "Sono molto spaventato dall'esercito filisteo e voglio che tu mi dica cosa devo fare". Un uomo anziano dalla voce rauca rispose: "Ho un messaggio per te; sto per dirti tre cose molto spiacevoli:

"In primo luogo, stai per perdere il trono a causa della tua disobbedienza a Dio. Davide diventerà re dopo di te. E questo già lo sapevi.

In secondo luogo, i Filistei stanno venendo a sconfiggere te e il tuo esercito.

In terzo luogo, domani, tu e i tuoi figli sarete uccisi in battaglia".

Quando Saul udì queste terribili notizie, cadde a terra tremante, impaurito e senza più la forza di muoversi. Dopo un bel po' i suoi servi e la donna lo aiutarono a rialzarsi. Mangiò e uscì nel buio della notte.

La notte era tenebrosa, ma Saul si trovava in tenebre peggiori. Era lontano da Dio che è la luce e perciò era nel buio.

Bambini e bambine cristiani, non fate mai ciò che fece Saul. Non scherzate con spiriti, medium, cartomanti o con persone che sostengono di poter dare messaggi provenienti da un altro mondo. Non guardate riviste o libri che parlano di magia, maghi o cose del genere. Se lo fate, dispiacerete al Signore che ha fatto tanto per voi e vi troverete in guai seri. Non camminate nelle tenebre, lontano dal vostro Signore, come fece Saul.

Il giorno dopo, quando Saul uscì con i suoi soldati a combattere contro i Filistei, il suo cuore sicuramente era pieno di paura e terrore. Sarebbe stato davvero sconfitto? La battaglia infuriava e i Filistei cominciarono a vincere. Alcuni arcieri avevano l'obiettivo di colpire Saul e lo ferirono gravemente con le loro frecce. Lui sapeva di non poter sopravvivere a quelle terribili ferite sicché là sul campo di battaglia, si tolse la vita con la sua spada.

Lo stesso giorno Gionatan fu ucciso assieme a due altri principi e a molti altri soldati. Fu un giorno di tristezza e di sconfitta per tutto Israele.

Perché Saul e Gionatan morirono proprio quel giorno? Perché la voce in casa della medium aveva detto così? Certo che no! Fu a causa della costante disubbidienza di Saul a Dio, e per questo Dio stesso permise ai Filistei di sconfiggere Saul e l'esercito israelita.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati: "Non ascoltare spiriti maligni, questo dispiace a Dio".

I bambini prescolari possono fingere di marciare come soldati.

Quadro 2-1

Dopo la battaglia, un messaggero iniziò un lungo viaggio per andare a informare Davide. Davide era ancora a Siclag e probabilmente si stava chiedendo: "Come sarà andata la battaglia tra Achis e gli altri comandanti dei Filistei, contro Saul, Gionatan e gli eserciti d'Israele?"

Poi vide un uomo correre verso di lui. Doveva essere un messaggero con la notizia. Il messaggero era senza fiato quando Davide con ansia gli chiese: "Come è andata la battaglia?" (2 Samuele 1:4). Il giovane corridore rispose: "L'esercito d'Israele è stato sconfitto, e sia Saul che Gionatan sono stati uccisi. Ecco la corona che ho preso da capo di Saul e il braccialetto che ho tolto dal suo braccio. Questa è la prova che lui è morto".

Chissà cosa avrebbe fatto Davide; avrebbe gridato: "Bene! Questo re crudele è morto! Ora posso essere re. Mi ha cacciato per anni, ma ora lui è morto!" No, Davide si strappò le vesti come segno della sua gran sofferenza, pianse e digiunò (non mangiò) a motivo della sua tristezza per la morte di entrambi, Saul e Gionatan. Com'è bello lo spirito che perdona! *Ti comporti anche tu così quando qualcuno che ti fa del male o è cattivo con te, si mette nei guai? Ti dispiaci per lui?*

Questo è il modo in cui agì Davide ed è anche quello in cui il Signore vuole, che tu agisca. In seguito Davide scrisse un bellissimo salmo in ricordo di Saul e Gionatan il suo caro amico, e in questo salmo parlò bene di entrambi, non solo di Gionatan. Lui scrisse: Saul e Gionatan, tanto amati e cari mentr'erano in vita, non sono stati divisi nella loro morte. Erano più veloci delle aquile, più forti dei leoni! (2 Samuele 1:23).

Questa fu la triste fine del re Saul. Fece molte cose cattive e alla fine consultò una medium invece di consultare Dio. Imparerai dalla sua esperienza? Non entrare in contatto con medium o persone che lavorano con spiriti maligni. Se sei un cristiano questo affliggerà il Signore e ti ostacolerà nella tua vita spirituale. Se non sei ancora salvato, ascolta solo la voce di Dio, quando dice: "Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori". Va' a Lui oggi e non ti allontanare!

Aiuta i bambini a trovare Siclag nella mappa.

Questa scena può essere rappresentata da un bambino o da un aiutante.

Domande di ripasso

1. Nella storia che vi ho raccontato all'inizio, che cosa stavano facendo Nino e Donatella? (Facevano domande in una stanza al buio con qualcuno che rispondeva bussando al tavolo).
2. Quale fu la spiegazione che la madre diede ai colpi sul tavolo, in quella stanza buia? (Erano opera degli spiriti maligni).
3. Perché Saul voleva consultare Samuele? (Perché Dio non gli aveva più parlato a motivo della sua disubbidienza e lui aveva bisogno di sapere cosa fare in battaglia).
4. Andò da una medium. Che cosa s'intende per medium? (Una persona che cerca di ottenere messaggi da gente morta o dal mondo degli spiriti).
5. Che cosa disse la voce a Saul? Disse tre cose. (Avrebbe perso il suo trono. L'esercito d'Israele sarebbe stato sconfitto dai Filistei. Saul e Gionatan sarebbero stati uccisi).
6. Puoi ricordare a memoria il versetto di oggi? ("Non vi rivolgete agli spiriti, né agli indovini; non li consultate, per non contaminarvi a causa loro..." Levitico 19:31).
7. Come morì Saul? (Fu ferito dalle frecce e poi cadde sulla sua spada).

8. Come reagì Davide quando apprese della morte di Saul e Gionatan? (Si strappò le vesti, pianse e digiunò).
9. Che cosa possiamo imparare noi dalla sua reazione alla morte del suo nemico? (Non dobbiamo essere contenti quando qualcosa di spiacevole accade a qualcuno che ci ha fatto del male).
10. Quali erano le parole importanti che ho messo alla lavagna? (Dio non vuole che ascoltiamo messaggi da spiriti maligni).
11. Perché è pericoloso cercare informazioni in luoghi o da persone che potrebbero essere in contatto con spiriti maligni? (Perché loro sono nemici di Dio; oppure, perché Dio vuole che noi cerchiamo le risposte dalla sua Parola).
12. Che cosa dovresti fare se un tuo amico t'invita a una seduta spiritica o ad alzare il tavolino? (Dire "NO" e spiegarne il perché. Cita loro Levitico 19:31).

Gioco: adunata delle truppe

Dividete il gruppo in squadre.

Fa' una domanda diversa per ogni squadra.

I componenti della squadra possono stare vicini e decidere la risposta, oppure ogni bambino può pensare la risposta per conto suo. Prova a chiamare un bambino diverso ogni volta, cercando di essere sensibile alle esigenze di ognuno. Alcuni bambini potrebbero non voler essere chiamati, altri potrebbero esitare ad alzare la mano, ma desiderare che tu li chiami.

Da' una ciotola a ogni squadra, e una fornitura di piccoli oggetti (soldatini, ciottoli, centesimi) per rappresentare i soldati.

Quando un bambino risponde correttamente a una domanda, può mettere un "soldato" nella ciotola della sua squadra. (Come variante, potresti far tirare un dado al bambino, per vedere quanti soldati ottiene per la sua squadra).

Vince la squadra con il maggior numero di soldati nella ciotola.

Lezione 2 Davide diventa re secondo la volontà di Dio

Passi della Scrittura per gli insegnanti

- 2° Samuele 2:1-4, 8-10
- 2° Samuele 3:1, 6-12, 17-39
- 2° Samuele 4:5-7
- 2° Samuele 5:1-12
- 2° Samuele 7:1-13

Verità centrale (VC)

La Parola di Dio non fallisce mai

Applicazione

- Non salvati: Dio promette di salvarti, se tu Lo invochi. VCN
Salvati: Confida in ogni promessa di Dio. VCS

Versetto a memoria

“Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei alcun male, perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga mi danno sicurezza”. Salmo 23:4 oppure
“Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché egli v'innalzi a suo tempo” 1 Pietro 5:6.
Spiega attentamente il versetto.

Aiuti visivi

Foglio con la Verità Centrale: “La Parola di Dio non sbaglia mai” e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato “Confida in ogni promessa di Dio”.

Schema della Lezione

Introduzione

Tuo padre ti ha mai fatto una promessa? VC

Successione degli eventi

1. Davide viene proclamato re su Giuda VCN
2. Abner nomina Is-Boset re d'Israele VC
3. C'è una lunga guerra e Davide diventa più forte
4. Abner passa al fianco di Davide
5. Abner viene ucciso VCS
6. Is-Boset viene ucciso
7. Davide viene incoronato re del paese VC

Culmine

8. Davide conquista Sion (Gerusalemme), e ne fa la sua capitale
9. Costruisce il suo palazzo
10. Pianifica di costruire un tempio

Conclusione

Dio dice “no” VCS, VCN

Lezione

Tuo padre ti ha mai fatto una promessa come, "Sabato ti porto a fare un picnic", o "Per le vacanze andremo in Spagna", o "Per il tuo compleanno faremo qualcosa di speciale"? È riuscito a mantenere la sua promessa? Le nostre mamme e papà fanno di tutto per mantenere le loro promesse, ma a volte può capitare qualcosa d'inaspettato che impedisce loro di eseguire quello che avevano promesso. Questo, invece, non succede mai con Dio. Se Lui dice qualcosa, certamente avverrà. Lui è potente, e non sbaglia mai.

Ricordi qualcosa che Dio aveva promesso a Davide diversi anni prima e che non si era ancora avverato? Sì, che sarebbe diventato re di Israele. Dio stava per mantenere quella promessa? Naturalmente, la sua Parola non viene mai meno.

Un giorno Davide chiese a Dio: "Devo salire in qualche città di Giuda?" "Sì, sali," rispose Dio. "Va' alla città di Ebron". Come doveva sentirsi contento Davide, quando lasciò la terra dei Filistei, per andare finalmente a vivere in Israele!

Quando Davide, i suoi uomini e tutte le loro famiglie tornarono alla loro terra, i capi delle tribù di Giuda, gli andarono incontro per accoglierli.

Quadro 2-2

"Vogliamo che diventi nostro re", dissero a Davide e lo incoronarono come re nella città di Ebron. Sicuramente Davide era molto contento. Si stava avverando la promessa che Dio gli aveva fatto? Non ancora completamente! Giuda era solo una piccola parte di tutta la terra di Israele, ma la Parola di Dio non poteva non avverarsi, perché quando Dio dice qualcosa quella accadrà, Lui lo farà. La Parola di Dio non viene mai meno.

Nella Bibbia si legge, "Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno" (Matteo 24:35).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Dio è onnipotente, così può mantenere sempre quello che promette. Ecco perché la Bibbia è un libro meraviglioso, e le promesse di Dio sono così preziose per noi. Una promessa che Dio fa è "Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato" (Romani 10:13).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Puoi esser certo di questo. Se non hai mai creduto in Gesù Cristo, la Parola di Dio promette che se Lo invochi, sarai salvato. Questo significa che tu puoi chiederGli di salvarti semplicemente invocandolo: "Signore, salvami dai miei peccati". Diglielo oggi!

Se oggi vuoi credere in Gesù Cristo chiedendoGli di salvarti, e non sai come fare, sono pronto ad aiutarti. Quando gli altri escono alla fine della riunione, resta al tuo posto. Se ti troverò ancora seduto, allora capirò che vorrai sapere come puoi essere salvato. Ti spiegherò dalla Bibbia ciò che devi fare e quello che il Signore promette di compiere nella tua vita.

Mostra il foglio con la Verità Centrale "La Parola di Dio non fallisce mai".

I bambini in età prescolare si divertiranno nell'inginocchiarsi umilmente assieme a te.

Aiuta i bambini a trovare Ebron nella mappa.

Abner era un generale dell'esercito di Saul che decise di combattere contro Davide, anche se Saul era morto. Così prese Is-Boset, il figlio di Saul rimasto in vita e lo fece regnare come re su tutto il resto della terra d'Israele.

Così c'erano due re – una parte del paese seguiva Davide e un'altra parte seguiva Is-Boset. Son sicuro che alcuni avranno pensato: "Come può Davide essere re? Is-Boset è il vero re". Tuttavia nessuno poteva fermare i piani di Dio. Quando Lui dice una cosa, possiamo essere certi che accadrà. *Questo è ciò che rende la Bibbia diversa da qualsiasi altro libro. Noi possiamo essere assolutamente sicuri che quello che leggiamo nella Bibbia è vero. Quando leggi la promessa del Signore Gesù: "Io tornerò" (Giov. 14:3), tu puoi esser certo che così sarà. Le persone potrebbero ridere a quest'idea, ma ciò non cambia il fatto che Lui sta per tornare, per tornare come Re, non più per nascere come un bambino.*

Is-Boset era un re debole e Abner prendeva tutte le decisioni al posto suo. Leggiamo nella Bibbia che iniziò una lunga battaglia tra Davide e Is-Boset, ma mentre Davide diventava sempre più forte, quelli che lottavano contro di lui diventavano sempre più deboli.

Un giorno Is-Boset e Abner ebbero una violenta discussione.

Alla fine Abner disse al re: "D'ora in poi combatterò per Davide. Starò al suo fianco mentre diventa re d'Israele. Ho finito di aiutarti".

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Adesso Abner esortava i capi delle tribù d'Israele a far diventare Davide, re di tutto il territorio.

Lui diceva: "Dio ha promesso che Davide sarebbe diventato re dopo Saul – facciamolo accadere ora".

Quadro 2-3

Fu così che assieme a un seguito di venti uomini, Abner andò da Davide e gli disse che avrebbe riunito tutto Israele, per potersi accordare e farlo diventare re su tutti loro. Ovviamente Davide lo accolse volentieri dando una grande festa e in seguito, lo inviò per proseguire la sua opera di unificazione di tutte le tribù sotto il suo regno.

Appena dopo la partenza di Abner, Joab, il generale di Davide, tornò vittorioso da una battaglia. Quando apprese che Abner aveva fatto visita a Davide e che gli era stato dato un caldo benvenuto, diventò furioso e si precipitò al palazzo di Davide gridando: “Re Davide che cosa hai fatto ricevendo Abner? Non lo sai che lui è venuto qui come una spia? Non dovevi permettergli di entrare”.

Joab uscì in fretta.

Quadro 2-4

Inviò dei messaggeri al seguito di Abner con la scusa di volergli parlare e all'improvviso lo attaccò e lo uccise.

Quando Davide apprese la notizia della morte di Abner, fu molto rattristato e pianse come quando Saul morì. Davide era proprio una persona in grado di perdonare, vero? Adesso Abner era morto. Lui era il soldato che si era impegnato a far incoronare Davide come re su tutto Israele. Anche questa volta le opportunità di Davide sarebbero svanite? No di certo! Non era stato Abner a promettere che Davide sarebbe diventato re, era la promessa di Dio. E si sarebbe adempiuta con i tempi di Dio.

Se tu sai di essere salvato, cerca ogni giorno le promesse di Dio mentre leggi la Bibbia. Cerca di ricordarle – scrivile o evidenziale nella tua Bibbia – e vedrai che Lui mantiene ogni promessa. Quando hai paura, la sua promessa, “Tu non temere, perché io sono con te; ...io ti fortifico” (Isaia 41:10), ti aiuterà. È vera. Quando ti sembra difficile vivere per il Signore Gesù, ricorda la promessa di Dio “Io onoro quelli che mi onorano” (1 Samuele 2:30).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Ogni promessa è per te. Nessuna può fallire perché è Parola di Dio. VCS

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Abner morì e passarono più di sette anni prima che Davide diventasse re della tribù di Giuda. La promessa di Dio per Davide stava per adempiersi.

Quadro 2-5

Intanto al nord, Is-Boset, re di quella parte del paese, fu ucciso e i capi di tutte le tribù d'Israele andarono da Davide a Ebron e dissero: “Vogliamo che tu diventi nostro re. Anche quando Saul era re, tu eri il nostro capo”.

Così fu organizzata una grande celebrazione a Ebron per l'incoronazione a cui parteciparono persone di tutte le tribù.

Quadro 2-6

Un sacerdote versò l'olio sul capo di Davide e lui divenne re di tutto il paese. Son certo che tutto il paese acclamava e applaudiva il suo nuovo re. Questo fu uno dei giorni più belli della storia d'Israele.

Dio aveva detto a Davide che sarebbe diventato re e ora lo era! La Parola di Dio non fallisce mai. Dio non può mentire e non può cambiare pensiero. Le altre persone non possono impedire che Egli faccia quello che ha promesso. Molto tempo prima della nascita di Gesù il Signore, Dio promise di mandare un Salvatore e così fece. Disse che sarebbe nato a Betlemme, e dove nacque? Proprio lì! Centinaia di anni prima che Gesù venisse sulla terra, Dio disse che sarebbe morto per i peccatori (*posizionare una croce sulla lavagna*), e questo è quello che accadde. Tutto ciò che è scritto nella Bibbia è vero, è tutta Parola di Dio. Qualcuno pensa che parti di essa siano errate, ma un giorno ognuno vedrà che tutta la Parola di Dio è vera e che non può fallire.

Davide prese molto seriamente il suo incarico di re. Sapeva che era stato Dio a stabilirlo come re (2 Samuele 5:12). Una delle prime cose che fece fu conquistare una città posta su una collina. Siccome era ben fortificata sembrava quasi impossibile da conquistare, ma Davide e i suoi uomini riuscirono nell'intento e la chiamarono Gerusalemme, la città di Davide. Divenne la capitale del paese.

In Gerusalemme Davide cominciò a costruire per sé stesso un palazzo con i migliori materiali – pietra e legno di cedro decorato con preziosi ornamenti.

Quando completò il palazzo chiamò il profeta Natan e gli disse: “Io vivo in un bellissimo palazzo, ma il luogo in cui il popolo va per adorare Dio è una tenda di stoffa. Questo non mi sembra giusto! Vorrei costruire un tempio grande e solido – più bello del mio palazzo dove il popolo possa recarsi per lodare Dio e per pregare”.

Davide desiderava tanto piacere a Dio e onorarLo. Anche Natan era certo che questa fosse un’idea eccellente e perciò gli disse: “*Va', fa' tutto quello che hai in mente di fare, perché il SIGNORE è con te*” (Samuele 7:3).

Leggi il versetto dalla Bibbia.

Tuttavia, Natan non smise di chiedere a Dio se era nella sua volontà che Davide costruisse il tempio. Quella notte, nel suo letto, Natan era preoccupato e si chiedeva se aveva dato a Davide il giusto consiglio. Dio voleva davvero che Davide costruisse il tempio?

Dio stesso parlò a Natan dicendo: “Natan, no, Davide non deve costruire il tempio. Finora sono stato contento che il popolo mi abbia adorato nella tenda. Io benedirò Davide, e sarò con lui, ma non sarà lui a costruire il tempio, bensì uno dei suoi figli. Quello che prenderà il suo posto dopo la sua morte”.

Il mattino seguente Natan andò da Davide, probabilmente vergognandosi per avergli dato un consiglio, senza aver chiesto a Dio di guidarlo. Natan diede a Davide il consiglio sbagliato. Gli riferì il vero messaggio ricevuto da Dio durante la notte. Il re Davide fu abbastanza contento di non essere lui a dover costruire il tempio, bensì suo figlio. Tuttavia, potendo aiutarlo, si occupò di reperire la maggior parte dei materiali necessari per la costruzione.

Il tempio non fu costruito da Davide perché Dio disse “no”. La Parola di Dio non fallisce mai.

Ricordatevi di questo bambini. Nella Sua Parola, Dio ci dà sia ammonimenti sia promesse. Noi dobbiamo prestare attenzione a entrambi perché si avvereranno. Egli ti avvisa che se tu persisti nel tuo peccato, non potrai mai essere con Lui in Cielo. Tu sarai cacciato via dalla sua presenza per sempre. Al contrario, se tu ti allontani dal tuo peccato e vai al Signore Gesù, c'è una meravigliosa promessa per te. Dio la farà avverare. Quella promessa è: “Chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato” (Rom. 10:13). Oggi, Lo invocherai e Gli chiederai di salvarti?

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Leggi il versetto dalla Bibbia.

Gioco di riepilogo: chiedi al re

Fa' una corona di cartoncino leggero e mettila sulla testa di un bambino. Ricoprila di carta dorata o di un materiale simile.

Fa' scegliere ai bambini un re e lascia che uno di loro metta la corona al re (o alla regina).

A questo punto i bambini potranno porre al “re” una domanda sulla vita di Davide. Se un re conosce la risposta potrà tenere la corona e un altro bambino proporrà un'altra domanda. Se sbaglia nel rispondere, metterà la corona al bambino che gli ha rivolto la domanda, il quale diventerà re e risponderà alle domande successive.

Potrai fare leggere al bambino le domande seguenti o farle porre a loro.

Domande di ripasso

1. Qualche volta le persone fanno promesse che non mantengono. Conosci qualche ragione per cui non lo fanno? (Succede qualcosa che lo rende impossibile, cambiano idea o si dimenticano).
2. Perché Dio mantiene sempre le sue promesse? (Egli è Onnipotente, niente può impedire i suoi piani. Dio non dimentica e non cambia idea).
3. Che cosa accadde a Davide quando tornò da Siclag per vivere a Ebron? (Il popolo di Giuda lo fece diventare re).
4. Per quanto tempo Davide fu re di Giuda? (Per più di sette anni – a essere esatti sette anni e mezzo).
5. La promessa di Dio per Davide fu adempiuta completamente quando divenne re di Giuda? (Solo in parte, perché Dio gli promise che sarebbe diventato re di tutta la nazione d'Israele).
6. Puoi fornirmi un altro esempio in cui Dio ha mantenuto la Sua promessa? (Per esempio, ha mandato Suo Figlio, facendolo nascere a Betlemme e morire sulla croce per i peccatori. Tutte le promesse in cui promette di aiutare e fortificare coloro che confidano in Lui).

7. Puoi pormi un esempio di avvertimento che Dio fa e che poi si avvererà? (Per esempio, quello che un giorno giudicherà il mondo. Quello che se noi moriamo nei nostri peccati, non potremo stare con Lui e che se non crediamo in Lui saremo condannati).
8. Che cosa fece Abner nel nord del paese che scatenò una lunga battaglia? (Indicò Is-Boset, il figlio di Saul, come re di tutto il resto d'Israele).
9. Dopo aver avuto un litigio con Is-Boset, il figlio di Saul, che cosa fece Abner? (Lasciò Is-Boset e andò a lavorare per Davide, per farlo diventare re su tutta la nazione).
10. Chi era Joab e cosa fece? (Era il generale di Davide e uccise Abner).
11. Dimmi due cose che Davide fece dopo esser diventato re di tutto il paese? (Conquistò Gerusalemme e costruì un palazzo per sé stesso).
12. Che cosa si dimenticò Natan di fare, quando disse a Davide di iniziare la costruzione del tempio? (Si dimenticò di chiedere a Dio se voleva che Davide facesse questa cosa).

Attività supplementare: *scenetta di umiltà*

Il nostro versetto da imparare a memoria (1°Pietro 5:6) ci dice di umiliare noi stessi perché Dio ci esalterà. Giacomo 2 ci esorta a non mostrare favoritismi cioè innalzare qualcuno al di sopra degli altri. Chiedi ai bambini di recitare Giacomo 2:1-9. Prima della lezione potresti scrivere una scenetta e far leggere e recitare ai bambini la loro parte, oppure chiedere a qualcun altro di leggere il testo, mentre i bambini mimano la scena.

Lezione 3a L'Arca del Patto catturata e riportata indietro

Passi della Scrittura per gli insegnanti

- 1° Samuele 4:2-11
- 1° Samuele 5:1 – 6:21
- 2° Samuele 6:1-19
- Numeri 4:5,15,20

Verità Centrale (VC)

Dio è santo

Applicazione

Non salvati: Pentiti del tuo peccato perché ti allontana da Dio. (VCS)

Salvati: Anche tu devi essere santo. (VCN)

Versetto a memoria

Leggi un versetto della settimana scorsa, Salmo 23:4 o 1° Pietro 5:6 oppure insegna

"Infatti i miei pensieri non sono i vostri pensieri, né le vostre vie sono le mie vie», dice il SIGNORE"
Isaia 55:8

Aiuti visivi

Foglio con la Verità Centrale: "Dio è santo" e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato "Devi essere santo anche tu".

Schema della lezione

Introduzione

- Nino e Donatella vanno in chiesa VC
- L'Arca viene portata nel campo degli Israeliti VC

Successione degli eventi

1. L'Arca viene catturata dai Filistei VCS
2. L'Arca viene portata nella casa di Dagon
3. Dagon cade con la faccia a terra davanti all'Arca VC
4. Dio manda piaghe e morte tra i Filistei
5. L'Arca viene riportata indietro su un carro
6. Gli israeliti ricevono l'Arca
7. Alcuni guardano dentro e muoiono VC
8. Davide riporta indietro l'Arca su un carro
9. Uzza la tocca e muore VCN
10. L'Arca viene lasciata nella casa di Obed-Edom

Culmine

Davide porta l'Arca a Gerusalemme

Conclusion

Davide mette l'Arca nel tabernacolo VCS, VCN

Lezione

Nino e Donatella andavano in chiesa ogni domenica con i loro genitori.

Usa le figure dei bambini che hai utilizzato nella lezione 1b.

Fu insegnato loro a entrare in silenzio nell'edificio e sedersi senza parlare, ricordando che Dio è santo e che noi dovremmo essere riverenti nella sua presenza e nella sua casa. Quando la famiglia andò in vacanza, si recarono in un'altra chiesa e notarono che alcuni dei presenti guardavano in giro mentre cantavano gli inni. Non pensavano molto a Dio mentre cantavano. Durante il momento della preghiera non erano per niente

riverenti. Nino e Donatella si sentirono davvero a disagio, perché fu sempre insegnato loro che anche se Dio ci ama molto, Lui è anche santo e noi dobbiamo riverirLo e onorarLo.

Non è vero? Ecco cosa Dio stesso volle insegnare al suo popolo, i figli d'Israele.

Tanti anni prima che Davide diventasse re, ci fu una battaglia tra Israeliti e Filistei. Era il tempo in cui il popolo di Dio disobbediva alla Legge e così Dio permise ai Filistei di avere il meglio nella battaglia. I soldati israeliti erano nel loro accampamento scoraggiati e pensavano a un piano per ottenere la vittoria.

Un messaggero uscì dal campo e svanì oltre la collina. Non passò molto tempo che tornò indietro, ma questa volta si muoveva piuttosto lentamente e con lui c'erano altre persone. Sulle loro spalle stavano trasportando qualcosa che era coperto con un velo blu.

Quadro 3-1

Lo sguardo di preoccupazione sui volti dei soldati mutò mostrando gratitudine, e mentre gli uomini col carico sulle spalle si avvicinavano, l'esercito gridava e acclamava. La Bibbia dice che la terra fu scossa per le loro acclamazioni!

I Filistei che si trovavano nel loro campo, non molto lontano, udirono le grida e si chiesero che cosa stesse succedendo. Appresero che l'oggetto coperto col velo blu era l'arca di Dio. Permettimi di spiegarti che cosa significa.

Molti anni prima Dio disse al suo popolo di costruire un'arca. (Non sto parlando dell'arca costruita da Noè – è un'altra arca). Era fatta di legno e ricoperta d'oro. Il coperchio era di oro puro con sopra dei cherubini (delle creature che somigliavano ad angeli). Quest'arca era custodita all'interno di una tenda speciale chiamata tabernacolo. Il tabernacolo era diviso in due parti e solo una persona poteva entrare in quella dov'era custodita l'arca, poteva entrarci una sola volta all'anno. Questa persona era il sommo sacerdote. A nessun'altro era permesso di vedere quest'arca molto speciale. All'interno c'erano diverse cose comprese le due tavole di pietra sulle quali era scritta la legge di Dio. Il loro scopo era quello di ricordare al popolo che il loro Dio, il quale era sempre con loro, era un Dio santo. "Santo" vuol dire che Dio è diverso, separato e lontano dagli esseri umani. È puro e buono. È così puro che non può neanche vedere il peccato. Ogni tanto vediamo in televisione cose che non dovremmo neanche sognarci di guardare, ma ci piace farlo. Dio è così puro che non può tollerare il peccato. Dio è tutto bontà. Dio è tutto luce. Niente di peccaminoso può avvicinarsi a Lui: verrebbe bruciato dalla sua santità.

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Il grande grido che uscì dagli Israeliti fu tanto alto perché essi pensarono, avendo ora l'arca, che avrebbero sicuramente vinto la battaglia. I Filistei ebbero paura e dissero tra loro: "Dio è venuto nell'accampamento!" (1°Samuele 4:7).

Leggi o fai leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Essi sentirono parlare dei grandi miracoli che Dio aveva fatto per il suo popolo, ma pensarono che Lui fosse come gli altri dei. Non avevano compreso che Dio è l'unico Dio e che è completamente santo. I Filistei prepararono le loro menti per essere soldati coraggiosi e per combattere più forte che mai.

La battaglia riprese molto presto. Chi pensi abbia vinto questa volta? Gli Israeliti pensarono di riuscire a vincere facilmente. E i Filistei avevano quasi timore che questo sarebbe potuto accadere. Ma non fu così! Il popolo d'Israele fu nuovamente battuto. Questa volta 30.000 soldati furono uccisi e l'arca di Dio catturata! Fu un giorno terribile, una catastrofe!

Perché Dio permise che il suo popolo fosse sconfitto? Per la loro disobbedienza. Essi trasportavano le sue leggi nell'arca, ma nelle loro azioni e nei loro cuori stavano disobbedendo a quelle stesse leggi: raccontavano bugie, imbrogliavano e rubavano. E cosa ancora più grave, non stavano mettendo Dio al primo posto nelle loro vite.

Bambini cristiani, voi non state portando l'arca di Dio con la sua Parola dentro. Forse la state portando nelle vostre menti pensando: "Io conosco molte cose su Dio; ho imparato molte storie bibliche; posso dire a memoria tanti versetti". Questo è buono, ma per Dio è molto più importante che tu ubbidisca alla sua Parola. Lui è buono e puro e si aspetta lo stesso da te. Pensi mai ai versetti e alle lezioni che ti sono state insegnate qui, all'Ora Felice chiedendo a Dio di aiutarti ad ubbidirGli? Durante la settimana scorsa, ti sei

ricordato che la Parola di Dio non fallisce mai? L'hai ringraziato per questo? Quando abbiamo imparato che dobbiamo evitare le cattive compagnie, ti sei prefissato di ubbidire a quest'ordine di Dio? Non è quanto della Bibbia porti dentro la tua testa che è importante, ciò che conta per Dio è quanto tu ubbidisci!

I Filistei trasportarono gioiosamente l'arca di Dio nella loro terra con tutto il resto del bottino che avevano catturato.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati "Anche tu devi essere santo!"

Quando aprirono le porte del tempio il mattino seguente, sai cosa trovarono? Dagon caduto per terra sulla sua faccia di fronte all'arca. Così lo tirarono su, ma il mattino dopo, quando le porte furono aperte, trovarono Dagon di nuovo per terra. Questa volta la sua testa e le sue mani erano spezzate! Solo il corpo era rimasto intero. Così portarono l'arca in un altro luogo, ma dovunque l'arca si trovasse, seminava morte e distruzione. Cosa stava cercando d'insegnare Dio a queste persone? Che Lui non è un dio come tutti gli altri. Lui è l'Unico e vero Dio. È il Creatore di ogni cosa. È puro e santo. Altri "dei" come Dagon sono soltanto idoli senza potere. Sono soltanto pezzi di legno o di pietra. Anche se hanno la testa non possono pensare o sentire. Anche se hanno le mani non possono fare nulla. E povero vecchio Dagon, non gli erano rimaste neanche la testa o le mani di pietra!

Alla fine, i Filistei decisero di rimandare indietro l'arca in Israele. Trovarono un carro nuovo e pulito, vi piazzarono l'arca e lo fecero trainare dalle mucche lungo la strada per raggiungere Israele. Quando arrivarono al confine, la gente d'Israele, dal paese più vicino, la ricevettero con gioia. Alcuni degli uomini, tuttavia, dimenticando quello che Dio aveva detto, guardarono dentro l'arca e caddero a terra morti! Dio dovette ricordare, in questo modo così severo, che Lui è un Dio santo e che loro devono ubbidire alla sua Parola ed essere riverenti in sua presenza. Siccome alcuni morirono, gli Israeliti ebbero paura di spostare l'arca, che rimase quindi nella casa di un uomo per quasi cento anni, proprio fino a quando Davide diventò re in Gerusalemme.

Davide volle riverire e onorare il Signore. Egli sapeva dove si trovava l'arca e voleva riportarla a Gerusalemme, la capitale. Così progettò grandi piani per farla ritornare indietro. Fece costruire appositamente un carro per il trasporto dell'arca trainato da buoi.

Davide e 30.000 uomini marciarono davanti all'arca assieme a un gruppo di cantori che suonava tutti i tipi di strumenti musicali e cantava inni a Dio. Era un grande giorno di gioia perché l'arca si stava dirigendo verso Gerusalemme, dopo esser stata lontana per tanti anni.

Tuttavia, Davide commise un grave errore. Non seguì tutte le istruzioni che Dio aveva dato sul trasporto dell'arca. Dio disse molti anni prima che quando l'arca doveva essere trasportata da qualche parte, doveva essere coperta da un velo blu, che delle stanghe dovevano passare attraverso gli anelli ai lati dell'arca e che doveva essere portata sulle spalle da alcuni uomini chiamati sacerdoti. Questi avevano lo speciale compito di prendersi cura dell'arca. Dio disse che anche loro non potevano toccarla.

Davide non obbedì a quello che aveva detto Dio. Forse se ne era dimenticato o aveva pensato che non fosse importante. Lui pose l'arca su un carro e lo fece tirare dai buoi. Mentre la grande processione andava avanti, a un certo punto, si trovarono su un terreno scabroso; il carro traballava e l'arca iniziò a scivolare. Un uomo di nome Uzza, che era lì vicino, stese la sua mano per fermare l'arca, ma immediatamente cadde a terra morto. La Bibbia dice che Dio si adirò con Uzza e lo colpì a morte.

Perché Uzza morì? Era quello che si chiedeva anche Davide. Perché lui toccò l'arca nonostante Dio avesse detto chiaramente che questo non doveva essere fatto. Dio doveva insegnare al suo popolo che Lui è santo e che loro non potevano prenderlo alla leggera; non può esserci peccato alla sua presenza.

E questa storia si trova nella Bibbia affinché io e te potessimo imparare che Dio è santo. Se la tua vita è piena di peccato, tu non puoi stare dov'è Dio. Hai una vita di peccato? Dici bugie e disobbedisci? Trasgredisci la legge di Dio rubando e ingannando. I tuoi peccati sono molto gravi alla luce di un Dio santo ed essi ti tengono lontano da Lui.

Anche se tu hai peccato, e Dio odia il peccato perché Egli è puro, Lui ti ama molto intensamente. Egli mandò il Signore Gesù a essere punito per il tuo peccato. È Gesù che è morto sulla croce per te. Andrai oggi

a Lui, confesserai i tuoi peccati e Gli chiederai di perdonarti e di farti diventare un suo figlio? Oggi Lui ti salverà perché ha promesso che “chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato” (Romani 10:13). Leggi o fa’ leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Siccome Davide aveva paura e aveva deciso di non continuare il viaggio con l’arca verso Gerusalemme, così la lasciò a casa di un uomo chiamato Obed-Edom. Dio benedì lui e la sua famiglia nel periodo in cui l’arca si trovò a casa loro. Dopo tre mesi Davide decise di provare di nuovo a riportare l’arca a Gerusalemme. Questa volta, però, lo fece nel modo giusto.

Davide obbedì alle istruzioni di Dio sul trasporto dell’arca. Ci fu di nuovo una grande processione e della musica con trombe e persone che danzavano per la gioia, mentre l’arca attraversava le colline in direzione di Gerusalemme. Fu posta all’interno di una tenda speciale che Davide aveva fatto costruire appositamente. Quel giorno molti animali furono sacrificati al Signore, mentre il popolo Lo lodava e Lo ringraziava.

Ci volle molto tempo per riportare l’arca a Gerusalemme e durante il viaggio molte persone morirono per aver disobbedito alla Parola di Dio. Impararono alla fine che Dio è veramente puro e santo?

Bambini che amate il Signore, avete compreso che Dio è santo e si aspetta che anche noi siamo santi? Lui vive nei suoi figli mediante lo Spirito Santo e può aiutarvi a vivere una vita buona, pura e santa. Se non siete ancora salvati, allontanatevi dal vostro peccato e chiedete a Dio di perdonarvi. Se non lo farete, il peccato vi terrà lontano da Dio ora e per sempre!
Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Gioco di riepilogo: siedì/in piedi

Dividi la classe in due squadre e fa’ sedere ciascun gruppo insieme.

In modo alternato porri domande tra le squadre.

Quando un bambino risponde correttamente, lui o un componente della sua squadra si alza in piedi. Se risponde in modo errato un membro della sua squadra deve sedersi.

Quando tutti i componenti della sua squadra saranno in piedi, se risponde bene potrà chiedere a uno dei membri dell’altro gruppo di sedersi. Invece se sbaglia, tutti i componenti della sua squadra dovranno sedersi e un membro dell’altra potrà alzarsi in piedi.

Quando le domande saranno finite, la squadra con più bambini in piedi sarà quella vincente.

Domande di ripasso

1. Perché un giorno gli Israeliti innalzarono un gran grido dal loro campo? (Perché fu portata l’arca del patto).
2. Nomina una delle cose che si trovava all’interno dell’arca (le tavole di pietra con i comandamenti di Dio).
3. Cosa si aspettavano gli Israeliti che sarebbe successo, ora che l’arca era nel campo? (Si aspettavano che la loro sconfitta da parte dei Filistei sarebbe diventata una vittoria).
4. Perché Dio permise che fossero battuti ancora una volta? (Perché loro erano disobbedienti a Dio. Le Sue leggi erano all’interno dell’arca, ma non nei loro cuori e nelle loro vite).
5. Dove misero l’arca i Filistei? (Nella casa del loro dio Dagon).
6. Che cosa accadde a Dagon? (Cadde a terra davanti all’arca e la seconda volta la sua testa e le mani furono spezzate).
7. Che cosa stava insegnando Dio ai Filistei? (Che Lui non era solo un altro dio, ma che Lui è l’unico vero Dio, il creatore di tutto).
8. Quando i Filistei mandarono indietro l’arca, essa si fermò per quasi 100 anni in un piccolo paese. Perché si fermò lì? (Qualcuno aveva guardato dentro l’arca ed era morto, così il popolo ebbe paura dell’arca).

9. Quali istruzioni aveva dato Dio per il trasporto dell'arca? (Doveva essere coperta da un telo blu, delle stanghe dovevano passare attraverso gli anelli ai lati dell'arca e doveva essere portata sulle spalle di alcuni uomini chiamati sacerdoti).
10. Quale grave errore commise Davide e quale fu il risultato? (Decise di trasportare l'arca su un carro. Uzza toccò l'arca e morì immediatamente).
11. Quali sono le parole importanti che ho messo alla lavagna e ho ripetuto tante volte? (Dio è santo)
12. Se Dio è santo che cosa si aspetta da noi? (Non salvati: che ci allontaniamo dal peccato che ci separa da Dio. Salvati: che anche noi siamo santi).

Attività supplementare: scenetta

Scena 1

Alcuni bambini possono rappresentare l'introduzione di questa lezione, in cui Nino e Donatella vedono gli altri bambini disattenti e irriverenti in chiesa o alla scuola domenicale.

Scena 2

Dopo la chiesa loro spiegheranno in modo gentile agli altri bambini che la loro condotta non va bene perché Dio è santo. Potrebbero raccontare loro la storia di Uzza.

Lezione 3b

Davide e Bat-Sceba

Passi della Scrittura per gli insegnanti

2° Samuele 11:1-27

2° Samuele 12:1-24

Verità Centrale (VC)

Non commettere adulterio

Applicazione

Non salvati e salvati:

Allontanati dall'impurità che ti separa da Dio. Dio vuole che tu viva una vita pura. (VCN, VCS)

Versetto a memoria

Per questa lezione puoi lasciare il Salmo 23 e far memorizzare ai bambini 1° Timoteo 5:22b *“non partecipare ai peccati altrui; consèrvati puro.*

Aiuti visivi

- Facoltativo: figura di Donatella (utilizzata nella lezione 1b) e figura di un'altra bambina della stessa età.
- Foglio con la Verità Centrale “Non commettere adulterio” e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato “Dio vuole che tu viva una vita pura”.

Schema della Lezione

Introduzione

Che succede Gianna?

VC

Successione degli eventi

1. Davide rimane a Gerusalemme
2. Commette adulterio con Bat-Sceba
3. Pianifica la morte di Uria
4. Bat-Sceba diventa moglie di Davide
5. Nasce il bambino
6. Natan rimprovera Davide

VCS

VCN

Culmine

Davide si pente e Dio lo perdona

Conclusion

Il bambino muore nonostante le preghiere di Davide

VCS, VCN

Presentazione del Vangelo

Utilizza questa dimostrazione pratica per invitare i bambini a consigliarsi con te o come supplemento a una parte dell'ora di lezione.

Biglietti per il Cielo

Fotocopia e ritaglia degli esempi di biglietto e mostrali ai bambini.

Se io voglio andare al cinema, a un parco giochi o a un evento sportivo, di cosa ho bisogno? **Fa' rispondere.** Giusto, ho bisogno di un biglietto. Senza il biglietto non posso entrare. Vale lo stesso per il Cielo. Esiste un “biglietto” di cui ho bisogno per entrare, ma è diverso da questo. Ascoltate questo versetto della Bibbia e vediamo se riuscite a capire di cosa avete bisogno per entrare in Cielo.

Leggi Giovanni 3:36 dalla tua Bibbia e fa' rispondere ai bambini.

Questo versetto dice che voi avete bisogno del Figlio, Gesù! L'unico modo perché i nostri peccati siano perdonati per entrare in Cielo è credere in Gesù.

Lezione

Nota: Questa lezione tratta onestamente argomenti di adulterio e impurità sessuale. Avrai bisogno di decidere, a seconda dell'età dei bambini ai quali insegni, che tipo di esempi fare nelle applicazioni. La purezza sessuale è un importante argomento che i bambini di oggi hanno bisogno di conoscere. Chiedi a Dio di darti saggezza in quello che devi dire e come lo devi dire.

Per l'introduzione potresti utilizzare la figura di Donatella come nelle precedenti lezioni e la figura di un'altra bambina della stessa età.

“Che succede Gianna?”, chiese Donatella.

Gianna, la sua migliore amica a scuola, sembrava molto triste e durante l'intervallo aveva la testa appoggiata sulla scrivania e piangeva in silenzio. Non aveva mangiato nulla ed era in uno stato davvero pietoso.

Donatella continuava a essere gentile con lei e a confortarla così alla fine Gianna le disse qual era il problema.

“Qualcosa di terribile è successo nella mia famiglia” disse, “papà è andato a vivere con un'altra donna, abbandonando la mamma e me. Ci sentiamo così sole e infelici”.

Bambini, ci sono tante case che sono infelici, perché il padre ha abbandonato la sua famiglia per andare a vivere con un'altra donna e amare lei invece della moglie. O alcune volte è la madre che se ne va via con un altro uomo. Le persone che fanno questo, stanno commettendo un enorme errore contro le loro famiglie, ma ancor più contro Dio. Nella Bibbia è scritto chiaramente, “*Non commettere adulterio*” (Esodo 20:14 e Deuteronomio 5:18). **Leggi Esodo 20:14 o Deuteronomio 5:18 dalla Bibbia.**

Questo significa che un uomo deve rimanere fedele a sua moglie e che una moglie non dovrà mai avere relazioni con un altro uomo che non sia suo marito.

Dio ha istituito il matrimonio in modo che un uomo possa scegliere una donna speciale affinché diventi sua moglie, per amarla e per prendersene cura. Una donna, allo stesso modo avrà un uomo speciale da amare e con cui vivere e nessun altro. Questo è quello che ci insegna Dio nella sua Parola. Anche Davide ha grandemente rattristato Dio commettendo adulterio.

Mostra il foglio con la Verità Centrale: “Non commettere adulterio”.

Quadro 3-2

Tutto ebbe inizio in primavera. I soldati del re Davide si misero in marcia per andare ancora una volta in battaglia, ma Davide rimase a Gerusalemme nel suo palazzo.

Una sera uscì per fare una passeggiata sul terrazzo del palazzo. Mentre guardava le case dei suoi vicini, vide una bellissima donna che si stava lavando.

“Chi è quella donna?”, chiese a uno dei suoi servi.

“È Bat-Sceba la moglie di Uria”, fu la risposta.

Davide era un uomo sposato e ora sapeva che anche Bat-Sceba lo era, tuttavia andò avanti e mandò i suoi servi a prendere Bat-Sceba, per portarla nel suo palazzo e fare l'amore con lei.

Il suo peccato iniziò col guardare, poi col permettere alla sua mente di riempirsi di pensieri brutti per finire, lo portò a commettere adulterio.

Fate attenzione a cosa guardate bambini – perché tutto inizia così – i film non morali che affittate, i programmi televisivi non adatte a voi che guardate, le riviste che entrano in casa vostra. Alcune volte sono piene di storie e immagini “sporche”. Se tu sei un cristiano e qualcosa di “immorale”, come un uomo che fa l'amore con una donna che non è sua moglie, si vede nel programma televisivo o nel film, abbandona la stanza o spegni il televisore se sei per conto tuo. Non ascoltare barzellette “immorali” sul sesso. Va' via o chiedi a quella persona di non scherzare con te in quel modo. E non lo fare neanche tu con loro. Dio vuole che tu sia puro nella mente e nelle azioni. Il Signore dice che ai suoi occhi è male avere pensieri “impuri” proprio come compiere azioni “sporche” (Matteo 5:28). Chiedi al tuo Padre celeste di darti forza quando sei tentato, così che tu possa essere puro e non guardare cose “sporche” o commettere azioni impure solo perché gli altri lo fanno. Egli promette di aiutarti se tu Glielo chiedi e dice: “I giusti gridano e il SIGNORE li ascolta; li libera da tutte le loro disgrazie” (Salmo 34:17).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Bat-Sceba tornò a casa quella notte, ma un giorno mandò un messaggio al re per dirgli: “Re Davide, sto per avere un bambino. Sei tu il padre di questo bambino e non mio marito Uria”.

Le cose si stavano complicando, non è vero?

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati: “Dio vuole che tu viva una vita pura”.

Quadro 3-3

Uria era un soldato ed era lontano per combattere sotto la guida di Joab, il miglior generale di Davide. Così Davide inviò un messaggio a Joab affinché permettesse a Uria di lasciare per qualche giorno il campo per recarsi a Gerusalemme e fargli un resoconto.

Uria tornò e fece al re un rapporto completo di come stava andando la guerra. “Adesso ritorna da tua moglie”, disse Davide, “e ti manderò del buon cibo per cena”.

Uria, però, non andò a casa. Dormì con i servi alle porte del palazzo. Il giorno seguente, Davide chiese: “Perché non sei andato a casa?”, e Uria rispose: “Pensavo continuamente a tutti gli altri soldati accampati nei campi di battaglia, compreso il generale Joab. Come potevo tornare a casa per riposarmi e rilassarmi in un comodo letto, mentre tutti gli altri non avevano questo privilegio?”

Davide lo invitò di nuovo a stare tutto il giorno nel suo palazzo, lo riempì ben bene di cibo e gli fece bere molto vino incoraggiandolo ad andare a casa per passare la notte con sua moglie.

Se hai bambini molto piccoli e le idee del prossimo paragrafo sono più per “adulti”, puoi anche ometterlo.

Vedi, Davide voleva che le persone pensassero che il bambino che Bat-Sceba stava per avere, fosse stato concepito quando Uria andò a casa e passò la notte con lei. Tuttavia anche quella notte Uria dormì alle porte del palazzo e non andò a dormire a casa con sua moglie.

Davide pensò che per tutti era ovvio che non poteva essere Uria il padre del bambino che sarebbe nato, perché non era stato a casa con sua moglie per molti mesi, così pianificò un altro terribile passo. Decise che Uria doveva essere ucciso. Preparò una lettera per Joab in cui scriveva: “Quando andrete a combattere contro la città del nemico, metti Uria in prima linea, e poi quando il nemico attacca fai retrocedere gli altri uomini e lascia solo Uria”.

Il povero Uria portò la lettera sigillata a Joab. Sicuramente non sapeva di portare con sé le istruzioni su come sarebbe morto!

Quando Joab ricevette la lettera, fece quello che Davide comandò, e Uria rimase colpito dagli arcieri nemici non appena rimase solo in quel posto così pericoloso, la prima linea in battaglia. Davide aveva davvero commesso un omicidio, non è vero? Era stato lui a fare in modo che Uria rimanesse certamente ucciso.

Un bambino recita la parte del re Davide quando dice a Uria: “Ora torna da tua moglie”.

Il bambino continua: “Perché non sei tornato a casa la scorsa notte?”

Fa' finta di scrivere il messaggio di Davide su una pergamena, poi arrotolala e passala a un aiutante.

Quando Bat-Sceba apprese che suo marito era morto, lo pianse. Poi un giorno Davide mandò a prenderla affinché visse nel suo palazzo e diventasse sua moglie.

Erano in pochi a conoscere la verità su ciò che era successo e come Davide aveva fatto uccidere Uria per prendere lei come moglie, ma Dio lo sapeva e leggiamo nella Bibbia che *“quello che Davide aveva fatto dispiacque al Signore”* (2 Samuele 11:27).

Sì, certamente aveva sbagliato. Aveva trasgredito due leggi di Dio, aveva commesso adulterio e aveva ucciso un uomo. Un peccato ne chiama un altro.

Ti è mai successo? Tu non fai i compiti solo perché non ne hai voglia e poi sei costretto a dire delle bugie per coprire la tua pigrizia e così via. Un peccato ne chiama un altro. Oppure hai guardato qualcosa di “sporco” in un video o una rivista che è entrato nella tua mente e a cui pensi molto e magari dopo racconti una barzelletta “sporca” o fai qualcosa di cui poi ti vergogni. Uno sguardo porta a un pensiero e un pensiero a un'azione. Così come il peccato di Davide ha rattristato Dio, anche i tuoi peccati lo hanno rattristato. Forse come Davide, poche persone sono a conoscenza del tuo peccato, ma Dio certamente lo conosce e quello che stai facendo lo rattrista.

Dio conosce tutto del tuo peccato, ma ti ama lo stesso. Ti ama così tanto che ha mandato dal Cielo il Signore Gesù, il suo unico Figlio, su questa terra per amor tuo. Gesù ha vissuto per più di trent'anni senza mai avere un solo pensiero sbagliato o senza dire nulla di sbagliato. Ha vissuto senza peccare, ma è andato alla croce per il tuo e il mio peccato. Lui ha scontato la pena che noi meritavamo per i nostri peccati. Tuttavia, il Signore Gesù Cristo non è rimasto morto, ma è risorto dalla morte ed è ora vivo per sempre.

Poiché il suo proprio Figlio ha scontato la pena, ora Dio può perdonarti. Vieni oggi a Dio! Digli che ti dispiace per il tuo peccato! ChiediGli di perdonarti e di entrare nella tua vita per rimanere sempre con te! Quando Lui vivrà dentro di te, ti darà la forza di resistere alle tentazioni che sono intorno a te. Vorresti saperne di più sul come far entrare il Signore nella tua vita per vivere con te? Hai qualche domanda riguardo a come superare le tentazioni? Puoi parlarne con me dopo la lezione. Se vuoi, vieni e siediti in uno dei posti della prima fila.

Quadro 3-4

Non molti mesi dopo, Davide e Bat-Sceba ebbero il bambino. Fu un giorno felice, anche se in realtà, per molto tempo Davide visse in uno stato davvero misero. Sapeva di aver sbagliato e questo lo rendeva infelice. In questo periodo scrisse molti Salmi nei quali descrive la sua condizione di infelicità e miseria a causa del suo peccato. Era come un grande peso che lo opprimeva.

Il peccato porta sempre a questo. Ci sentiamo infelici dentro e la nostra coscienza ci dice che abbiamo sbagliato e che abbiamo recato dispiacere a Dio.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati: "Dio vuole che tu viva una vita pura".

Quadro 3-5

Un giorno Davide ricevette una visita a palazzo. Era Natan, il profeta. Loro erano buoni amici e spesso trascorrevano tempo insieme per parlare. "Davide", disse Natan, "ho qualcosa d'importante da dirti. C'erano due uomini che vivevano l'uno vicino all'altro. Uno era molto ricco e l'altro molto povero. Quello ricco aveva molte greggi di pecore e bestiame. Quello povero non aveva niente, eccetto una piccola agnellina. **L'illustrazione di Natan può essere più efficace con un agnellino di peluche.**

Quest'agnellina era molto importante per la sua famiglia. La nutrivano con il loro stesso cibo e i bambini ci giocavano insieme. La famiglia la considerava come una di loro.

Un giorno un uomo fece visita all'uomo ricco, il quale sapeva che avrebbe dovuto offrire il pranzo. Ma invece di uccidere uno dei suoi tanti animali per dare da mangiare al suo ospite, andò a casa dell'uomo povero, prese la tenera agnellina e la uccise".

Quando Davide apprese questa storia diventò furioso. "Quell'uomo merita di morire", disse.

Quadro 3-6

Natan guardò Davide dritto negli occhi: "Tu sei quell'uomo", gli disse, "questo messaggio è da parte di Dio. Tu sei come l'uomo ricco, Dio ti ha dato molte cose buone, ti ha protetto da Saul, ti ha fatto diventare re, ti ha dato un intero paese sul quale regnare e molte altre benedizioni, ma tu hai portato via quel poco che aveva a un povero uomo come Uria: la moglie che amava tanto. Dio sta per punirti per quello che hai fatto: tu avrai sempre delle guerre da combattere e anche qualcuno della tua famiglia sta per insorgere contro di te".

Davide sapeva di aver sbagliato. Dio glielo aveva già detto, e ora glielo stava dicendo di nuovo mediante il profeta Natan. Molto addolorato disse: "Ho peccato contro il Signore".

Natan rispose: "Il Signore ti ha perdonato".

Davide non confessò il suo peccato solo a Natan. Non era stato Natan a perdonarlo, ma Dio stesso. Alla fine Davide fece la cosa giusta, vero? Confessò sinceramente i suoi peccati a Dio e il Signore promette che: "*Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità*" (1 Giovanni 1:9).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Ora Davide poteva dire: "*Beato l'uomo ... il cui peccato è coperto*" (Salmo 32:1). Davide amava Dio e ciò nonostante cadde nel peccato. E tu sei mai caduto in peccato, anche se sei veramente un figlio di Dio? Forse non è stato un peccato terribile come quello di Davide, ma è sempre un peccato che dispiace a Dio. Come Davide, confessa il tuo peccato e chiediGli di renderti puro.

Quando sarai cresciuto, probabilmente ti sposerai. Dio vuole che tu sia fedele a tuo marito o a tua moglie. Non ci dovrà essere nessun'altra persona con la quale vivrai, eccetto quella persona speciale. Ricordatelo bene!

In televisione si vedono spesso uomini sposati che vivono con altre donne anche se non sono le loro mogli, o donne sposate che hanno altri uomini come loro amanti. Questo è sbagliato. È ciò che la Bibbia chiama "adulterio", e questo dispiace a Dio e Lo rattrista molto, non fa per te.

Natan aveva un'altra cosa da dire: "Davide, Dio ti ha perdonato, ma a causa del tuo peccato il bambino sta per morire!"

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati: "Dio vuole che tu viva una vita pura".

Il peccato causa sofferenza! Per esempio, se tu assumi droghe e poi lo confessi sinceramente al Signore e Gli chiedi di perdonarti, Lui lo farà, ma probabilmente avrai problemi di salute a causa del veleno che è presente nel tuo corpo. Un altro esempio è un uomo che vive con molte donne: se lui torna davvero a Dio, Dio lo perdonerà, ma potrebbe aver contratto una terribile malattia chiamata AIDS, a causa della sua vita dissoluta.

Davide pregò e digiunò, ma il settimo giorno il bambino morì, come Dio gli aveva detto. Che capitolo triste della vita di Davide! Ricorda, allontanati da tutte quelle cose impure che dispiacciono a Dio e che ti separano da Lui.

Domande ripasso

1. Quale peccato ha commesso Davide prendendo la moglie di un altro uomo? (Adulterio).
2. Qual era il nome della donna? (Bat-Sceba).
3. Qual era il nome del marito? (Uria).
4. Quale fu il messaggio che Davide mandò a Joab? (Uria doveva essere messo in prima linea e lasciato solo in modo che venga ucciso dagli arcieri dell'avversario).
5. Quando Davide commise adulterio peccò contro diverse persone. Chi erano? (Contro Dio, contro Bat-Sceba portandola a peccare, contro il marito di lei, contro i suoi servi dando un cattivo esempio).
6. Come si sentì Davide dopo aver peccato? (Si sentì misero).
7. Quale storia gli raccontò Natan? (Quella dell'uomo ricco e l'uomo povero che aveva solo un'agnellina).
8. In che cosa Davide assomigliava all'uomo ricco? (Dio lo aveva benedetto dandogli la sua protezione, lo aveva fatto re, ecc., ma poi prese tutto quello che era prezioso per Uria).
9. Come è possibile che Dio possa perdonare il mio e il tuo peccato? (Solo perché il Signore Gesù è morto per i nostri peccati, come anche per quelli di Davide).
10. Natan disse a Davide che stava per accadere qualcosa di brutto a causa del suo peccato. Che cos'era? (Innanzitutto che il bambino sarebbe morto. E anche che tutta la sua vita sarebbe stata coinvolta in battaglie e che qualcuno della sua famiglia sarebbe insorto contro di lui).
11. Per quanto tempo visse il bambino? (Fino a sette giorni dopo che Natan aveva parlato a Davide).
12. Fa' un esempio di come il nostro peccato ci causa sofferenza anche se Dio ci ha perdonato. (Assumendo droghe o vivendo nell'immoralità c'è il rischio di malattie).

Gioco di riepilogo: scegli la giusta via

Prepara due buste, una con l'etichetta "via giusta", l'altra con l'etichetta "via sbagliata".

Metti dei pezzettini di carta con numeri positivi nella busta "giusta" e numeri negativi nella busta "sbagliata".

Tieni dietro la schiena le due buste e quando un bambino risponde correttamente alla domanda potrà scegliere una mano e pescare un numero dalla busta corrispondente. I numeri positivi saranno aggiunti al punteggio della squadra e i numeri negativi saranno sottratti.

La squadra che alla fine avrà ottenuto il punteggio più alto, sarà quella vincente.

Attività supplementare - *Discussione: ascolta e obbedisci.*

Chiedi ai bambini di spiegare come questi personaggi della Bibbia hanno obbedito a Dio: Gesù (Luca 22:42, Filippesi 2:8), Abramo (Genesi 22:1-18) e Noè (Genesi 6:22).

Chiedi come i cristiani oggi possono sapere cosa Dio vuole che facciano. Arricchisci le loro idee discutendo sul modo in cui Dio ci parla attraverso la Bibbia, lo Spirito Santo, gli amici, i genitori e le circostanze.

Se il tempo lo permette, metti in scena una situazione nella quale un bambino può affrontare e dimostrare ciascuno di questi modi in cui che Dio può parlarci.

Attività supplementare: *Mamma, posso?*

Discuti sul perché Dio vuole che ubbidiamo ai genitori (Colossesi 3:20, Efesini 6:1-3 e Proverbi 6:20-22). E poi metti in scena una variante di “Mamma, posso?”

I bambini formano una fila che attraversa la stanza dall’insegnante alla “Mamma”. La mamma dà un ordine a ciascun bambino, secondo il proprio turno, come per esempio: “Giovanni fai tre piccoli passi”. Prima che il bambino ubbidisca all’ordine deve chiedere: “Mamma, posso?” La mamma risponde: “Sì, puoi”. Se il bambino si dimentica di chiederlo deve ritornare alla linea di partenza. Prova a dare gli ordini in modo che tutti i bambini possano avere la stessa opportunità di avanzare fino alla linea di arrivo, dove si trova la mamma. Il primo bambino che raggiunge la linea di arrivo è il vincitore).

Lezione 4

Davide e Mefiboset

Passi della Scrittura per gli insegnanti

2° Samuele 4:4

2° Samuele 9:1-13

2° Samuele 16:1-4

2° Samuele 19:15, 24-30

Verità centrale (VC)

Dio è benevolo con i peccatori

Applicazione

Non salvati: Dio farà di te un suo figlio, se crederai in Gesù. VCN

Salvati: Sii grato a Dio per la sua bontà verso di te. VCS

Versetto a memoria

“Per me tu imbandisci la tavola, sotto gli occhi dei miei nemici; cospargi di olio il mio capo; la mia coppa trabocca” Salmo 23:5.

Oppure

“Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo”. Efesini 4:32

Spiega come Dio prepari una via per il suo popolo, anche quando si trova in mezzo ai suoi nemici, e come provveda a tutti i suoi bisogni.

Aiuti visivi

- Stampa le parole “povero”, “zoppo” e “nemico” su tre pezzi di carta e girali al contrario. Attaccali alla lavagna quando viene indicato nella lezione.
- Foglio con la Verità Centrale: “Dio è benevolo con i peccatori” e create il Foglio con l’applicazione per il bambino salvato “Sii grato a Dio per la sua bontà verso di te”.

Schema della lezione

Introduzione

La vita di Mefiboset ha avuto un pessimo inizio!

Successione degli eventi

1. Mefiboset, il figlio di Gionatan, era un bambino zoppo
2. Quando Davide diventa re cerca i figli di Gionatan VCN
3. Mefiboset povero, zoppo e di una famiglia nemica, si presenta a Davide VCN

Culmine

4. Davide adotta Mefiboset come suo figlio
5. Siba, il servo di Mefiboset, racconta bugie su di lui
6. Mefiboset continua a essere fedele a Davide

Lezione

La vita di Mefiboset ha avuto un pessimo inizio! Mefiboset era uno dei figli di Gionatan.

È un nome difficile da dire vero? Diciamolo insieme: Me-fi-bo-set!

Quando aveva cinque anni, gli accadde un giorno di udire tanto rumore, grida e pianti fuori dalla stanza in cui stava giocando.

Per i bambini prescolari: mostra la mano con le cinque dita mentre dici l’età del bambino.

Lui non poteva capire, ma era appena arrivata la cattiva notizia che i Filistei avevano sconfitto l'esercito d'Israele e Saul, Gionatan e i suoi fratelli erano stati uccisi. (Ricordate? Ho raccontato questa storia qualche settimana fa).

Potrete immaginare la tristezza che regnava a palazzo, quando appresero la sconfitta del loro esercito e la morte del re Saul, di suo figlio Gionatan e degli altri principi. Il popolo era impaurito. Pensarono: "Molto presto i Filistei verranno per ucciderci, per saccheggiare e portare via tutto quello che possono prendere. Scappiamo mentre siamo in tempo".

Quadro 4-1

A quel punto, la balia che si prendeva cura di Mefiboset, rapidamente lo prese e corse via con lui per nascondarlo. Certamente era molto dispiaciuta per quel piccolo bimbo che aveva appena perso suo padre e mentre correva, Mefiboset scivolò improvvisamente dalle sue braccia e cadde a terra. La balia prese di nuovo il bambino e velocemente proseguì nella fuga. Son sicuro che il piccolo Mefiboset, singhiozzasse mentre lei lo stringeva tra le sue braccia, ma lei non poteva fermarsi. Erano in pericolo. Forse poteva sentire le ossa rotte dei suoi piedi, ma doveva correre per giungere in salvo.

Finalmente arrivarono in un posto sicuro, dove potersi nascondere, molto lontano dal palazzo. Trascorsero settimane e mesi, poi gradualmente il dolore non si fece più sentire, ma il piccolo Mefiboset non poteva camminare, correre o giocare come gli altri bambini. Sarebbe rimasto zoppo per tutta la vita.

Anche se ormai Mefiboset era adulto, le persone che si prendevano cura di lui, pensavano che fosse ancora in pericolo e che quindi non potesse ritornare a palazzo. Loro sapevano che Davide era diventato re e temevano che se avesse saputo che Mefiboset era ancora vivo, lo avrebbe ucciso. A quel tempo, quando affinché non potessero prendere il suo posto.

Quadro 4-2

A quel tempo Davide era re di tutto il paese. Dio lo aveva messo lì e lo aveva benedetto grandemente. Mefiboset non lo sapeva, ma Davide non aveva alcuna intenzione di fargli del male. Anzi il contrario!

Quadro 4-3

Si ricordò della promessa che aveva fatto a Gionatan, il suo amico, molti anni prima. Davide promise che, se Gionatan fosse stato ucciso, si sarebbe preso cura della sua famiglia. (Gionatan aveva promesso lo stesso a Davide). Davide pensava spesso a come Gionatan fosse stato un buon amico per lui e voleva mantenere la sua promessa. A motivo di Gionatan, Davide desiderava accogliere ogni membro della famiglia del suo amico.

Come può un Dio santo essere misericordioso con i peccatori? Per amor di suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, che è stato punito per il nostro peccato. Mefiboset non aveva fatto nulla per essere accolto da Davide. È esattamente il contrario: noi abbiamo fatto tante cose sbagliate per le quali meritiamo la punizione, ma la bontà di Dio è davvero grande. Ha preparato una via mediante la quale i peccatori possono essere salvati. Ha dato suo Figlio, il quale fu punito sulla croce per i nostri peccati. Dio accoglie ogni persona che crede in Gesù Cristo. Se tu vai a Lui, così come sei, con tutto il tuo peccato, Dio ti accoglierà perché suo Figlio è morto per te.

Mostra il foglio con la Verità Centrale "Dio è benevolo con i peccatori".

I servi di Davide iniziarono la ricerca per vedere se era rimasto qualcuno della famiglia di Saul e finalmente si imbattono in un uomo chiamato Siba, il quale gestiva alcune proprietà di Saul.

Quadro 4-4

Davide gli chiese: "È rimasto qualcuno della famiglia di Saul, qualcuno al quale possa fare del bene a motivo di Gionatan?"

Siba doveva esser rimasto sorpreso. Si sarebbe aspettato che il re gli dicesse: "Dimmi se è rimasto in vita qualcuno della famiglia di Saul così posso metterlo a morte". Ma questa non era l'intenzione di Davide.

Siba rispose: "Sì, è rimasto un figlio zoppo".

"Dov'è?", chiese Davide.

Siba spiegò che viveva in un piccolo paese lontano, dove era cresciuto in segreto senza avvicinarsi mai a Gerusalemme. "Va' e portalo qui", ordinò Davide.

Mefiboset dovette fare un lungo viaggio per raggiungere il palazzo a Gerusalemme. Immagino che entrò tutto tremante. Forse pensò: “Ora che il re mi ha trovato, probabilmente mi farà morire”.

Quadro 4-5

Non appena si mostrò al palazzo dove viveva Davide, Mefiboset cadde con la faccia a terra davanti a lui. Secondo voi perché aveva tanta paura?

Proveniva da una famiglia nemica. Era il nipote del malvagio re Saul, l'uomo che odiava Davide e che gli diede la caccia oltre le montagne per anni, nell'intento di prenderlo e ucciderlo.

Posiziona la striscia di carta “zoppo”.

Era zoppo. Non poteva neanche camminare o lavorare. Cosa poteva farsene Davide di una persona così inutile, se non sbarazzarsene?

Posiziona la striscia di carta “povero”.

Era povero. Siccome aveva dovuto nascondersi, in quanto membro di una famiglia nemica, e siccome non poteva lavorare, era povero. Non possedeva ricchezze e quindi non poteva dare niente a Davide per poter acquistare valore o essere apprezzato dal re.

Sapete bambini che Mefiboset rappresenta te e me, tutti noi quando ci presentiamo davanti a Dio? Siamo nemici? Sì, la Bibbia dice che fino a quando tu non nasci di nuovo nella sua famiglia e non diventi suo Figlio, tu sei un nemico di Dio. Tu lo rattristi, trasgredisci le sue leggi, giri le spalle a Dio, tu vai per la tua strada e cerchi il tuo piacere. Tu non ami Dio. Ti comporti come un suo nemico.

Sei zoppo? Forse risponderai: “No, io non sono zoppo. Posso camminare, saltare e correre”. Non intendo fisicamente (nel corpo, intendo spiritualmente. Finché non nascerai di nuovo, non potrai essere in grado di camminare nelle vie di Dio. Forse cerchi di essere una brava persona, ma poi cadi di nuovo nel peccato. Il diavolo ti fa inciampare perché sei molto debole. Zoppichi spiritualmente.

E povero? Sì, sei anche povero. Non perché non hai soldi o non hai una casa, ma perché non hai nulla da dare a Dio affinché tu sia salvato. Tu non puoi comprare la tua salvezza con del denaro, andando in chiesa o con opere buone che potresti compiere.

Quando Mefiboset s'inclinò tremante davanti a Davide, lui allungò la sua mano e disse: “Mefiboset, non temere!” Che belle parole di benvenuto e di gentilezza! Davide aggiunse: “Sto per ridarti indietro tutte le terre che Saul, tuo nonno, possedeva. Voglio, inoltre, che tu viva qui con me al palazzo.

Quadro 4-6

Voglio che mangi al tavolo con me. Voglio che diventi come un figlio per me” (2 Samuele 9:7).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Mefiboset sarà rimasto a bocca aperta per lo stupore. Lui certamente non si aspettava tanta bontà. Certamente non la meritava.

Tutto quello che poté dire fu: “Chi sono io perché tu ti degni di guardare a me con tanta bontà, io che sono come un cane morto?”

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Dio il Re, vuole trattare anche te con bontà. Tu non meriti il suo amore e la sua grazia, ma Egli vuole che tu stia con Lui, come un principe nella sua famiglia, per ottenere perdono e una cara amicizia con Lui. Andrai oggi davanti a Lui umilmente? Riconosci di essere povero, da non poter fare nulla per salvarti, di essere un nemico di Dio che l'ha rattristato tante volte e che zoppica spiritualmente. Tu non hai camminato nella giusta via e sei inciampato e caduto in molti peccati, ma se tu vai a Lui così come sei, Dio ti accoglierà.

Davide ricevette Mefiboset per il profondo amore che aveva per Gionatan.

Dio ti riceverà a motivo del suo amore per il Signore Gesù Cristo. Ora tu puoi andare a Dio, grazie al Signore Gesù, e Lui ti riceverà. Vai a Lui oggi, Egli ha promesso di riceverti e perdonarti.

Quadro 4-4

Dopo aver parlato con Mefiboset, Davide chiamò Siba e gli disse: “Tutto quello che apparteneva a Saul e alla sua famiglia, io la do a suo nipote Mefiboset. Tu lavorerai la terra per lui – tu, i tuoi figli e i tuoi servi. Tu gli raccoglierai i frutti, le verdure e il grano, in modo che possa avere tutto quello di cui ha bisogno, ma Mefiboset mangerà regolarmente alla mia tavola”. Che cosa meravigliosa accadde a Mefiboset! Il re Davide

lo ricevette e fece tutto il necessario per prendersi cura di lui per il resto della sua vita! Ora era un figlio ricco, con terre, servi e bestiame.

Quando credi nel Signore Gesù come tuo Salvatore, il tuo peccato è perdonato e sei accolto da Dio. Ma non è tutto! Dio ti fa diventare suo figlio e così fai parte della famiglia di Dio (Giovanni 1:12)! Il tuo Padre Celeste si prenderà cura di te per sempre; Lui farà in modo che tu abbia tutto quello di cui hai bisogno. Ti porterà nella sua casa celeste, dove vivrai con Lui per sempre. È molto meglio essere un figlio di Dio – il Re sopra ogni cosa – che un figlio di un re terreno.

Gli anni passarono e non fu sempre facile per Mefiboset. Un giorno Siba ingannò Mefiboset e raccontò bugie a Davide sul suo conto, ma l'amore e la fedeltà di Mefiboset verso Davide non cambiarono mai. Egli amava Davide, non solo per le terre, la ricchezza e il cibo che gli aveva procurato, ma perché Davide era tanto buono e gentile con lui.

Quando tu entri a far parte della famiglia di Dio, ci rimarrai per sempre. Tu conoscerai meglio il tuo Padre celeste e lo amerai sempre di più. Tu vedrai quanto Lui è stato buono con te e spesso lo ringrazierai. Se sai di far parte della famiglia di Dio, ringrazialo in questo momento per la sua bontà verso di te. Se pensi di non farne parte, allora Dio sta parlando al tuo cuore? Tu sai che non meriti di diventare suo figlio, ma desideri diventarlo. E lo puoi essere, se ti allontani da ogni cosa che sai essere sbagliata, e confidi in Gesù Cristo che cancella il tuo peccato. Allora conoscerai la meravigliosa bontà di Dio nella tua vita, diventerai suo figlio.

Domande ripasso

1. Quanti anni aveva Mefiboset quando cadde per terra? (Cinque).
2. Quale brutta notizia apprese la balia tanto che scappò con Mefiboset? (I Filistei avevano sconfitto gli Israeliti e Saul e Gionatan erano stati uccisi).
3. Anche quando divenne adulto, Mefiboset pensava di non poter ritornare a palazzo. Perché? (Temeva che Davide, il nuovo re, lo avrebbe ucciso).
4. Qual era la promessa che Davide aveva fatto a Gionatan? (Se Gionatan fosse stato ucciso, lui si sarebbe preso cura della sua famiglia).
5. C'erano tre cose di Mefiboset che lo facevano sentire inutile e pauroso davanti a Davide. Quali erano? (Faceva parte di una famiglia nemica, era zoppo e povero).
6. In che modo siamo nemici di Dio e Re celeste? (Disobbediamo alle sue leggi, lo rattristiamo e non lo amiamo).
7. In che modo siamo poveri davanti a Dio? (Non c'è niente che possiamo dare o fare per guadagnarci la salvezza ed essere accettati davanti a Lui).
8. In che modo siamo zoppi agli occhi di Dio? (Non riusciamo a camminare nelle sue vie. Cadiamo sempre nel peccato e nella tentazione).
9. Come ci tratta Dio, se andiamo a Lui umilmente? (Ci mostra il suo amore e ci accetta).
10. Nomina tre benedizioni che Davide diede a Mefiboset. (Gli diede da mangiare ogni giorno, gli diede terre e servi, e lo accettò come suo figlio).
11. Nomina tre benedizioni che Dio ci dona se andiamo a Lui mediante il Signore Gesù. (Ci accetta come suoi figli, ci perdona e ci provvede quello di cui abbiamo bisogno).
12. Qual è la speciale verità che impariamo su Dio, attraverso questa lezione? (Dio è benevolo con i peccatori).
- 13.

Attività supplementare: schema della storia

Scrivi i principali eventi della storia (vedi schema della lezione a pagina 32) su dei fogli e distribuiscili ai bambini. Fa' fare a ogni bambino il disegno che illustra l'evento scritto sul proprio foglio.

Raccogli i fogli, mischiali e appendili a una corda con una molletta per il bucato. Chiedi a dei volontari di aiutarti a sistemare i fogli nella giusta sequenza.

Gioco di riepilogo: albero genealogico

Disegna due alberi genealogici, uno per ciascuna squadra, su un foglio. Ogni albero dovrebbe avere dodici spazi vuoti, uno sotto l'altro. Quando una squadra risponde bene alla domanda, aggiungi un re buono della linea di Davide, al suo albero genealogico nel seguente ordine: Davide, Salomone, Asa, Giosafat, Ioas, Amazia, Uzzia, Iotam, Ezechia, Manasse, Giosia, Gesù.

La squadra che ottiene il maggior numero di re è quella vincente.

Lezione 5

Ribellione di Absalom contro Davide

Passi della Scrittura per gli insegnanti

- 2° Samuele 14:25-26
- 2° Samuele 15:1-37
- 2° Samuele 16:15-20
- 2° Samuele 17:1-22
- 2° Samuele 18:1-33
- 2° Samuele 19:15

Verità centrale (VC)

Non essere ribelle come Absalom

Applicazione

- Non salvati: La ribellione causerà sofferenza e separazione da Dio. (VCN)
Salvati: Dimostra di essere salvato obbedendo. (VCS)

Versetto a memoria

Leggi un versetto della settimana scorsa - Salmo 23:5 o Efesini 4:32

Oppure insegna

“Il SIGNORE è la mia luce e la mia salvezza; di chi temerò?”

Il SIGNORE è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura?” Salmo 27:1

Aiuti visivi

Foglio con la Verità Centrale: “Non essere ribelle come Absalom” e create il Foglio con l’applicazione per il bambino salvato “Dimostra di essere salvato obbedendo”.

Schema della Lezione

Introduzione

Ti piace una bella storia di spie?

Successione degli eventi

1. Absalom, il figlio di Davide è molto popolare
2. Conquista il cuore del popolo VCS,VCN
3. Chiede di andare a Ebron VCS,VCN
4. Aitofel abbandona Absalom
5. Davide scappa
6. Davide piange VCN
7. Cusai va da Absalom, ma come spia di Davide
8. Absalom accetta il cattivo consiglio di Cusai
9. Cusai manda informazioni a Davide
10. Inizia la guerra tra i due eserciti
11. Absalom viene preso perché rimane intrappolato con i suoi capelli a un albero

Culmine

12. Absalom viene ucciso VCN
13. Davide è in lutto per il figlio

Conclusion

Davide ritorna a Gerusalemme come re. VC

Lezione

Vi piace una bella storia di spie? Nella nostra lezione di oggi ce ne sarà una. Come se foste degli investigatori ascoltate e osservate bene questa storia e ditemi quando avvistate l’uomo che si comportò da spia intelligente.

Quadro 5-1

Davide aveva un figlio molto bello che si chiamava Absalom. Tutti pensavano che lui fosse il più bello della nazione. Egli era orgoglioso della sua bellezza e dei suoi lunghi e folti capelli ed era così orgoglioso dei suoi capelli, che quando ogni anno li tagliava, aveva l'abitudine di pesarli. Le folle andavano da lui per vederlo e ammirarlo. Lo guardavano condurre il suo carro mentre cinquanta uomini camminavano davanti a lui e gridavano al popolo che il principe Absalom stava arrivando. Absalom era anche molto popolare. Si alzava presto la mattina e si presentava alle porte della città. Questo era il luogo dove il popolo di solito si riuniva per discutere di alcune situazioni e dove disaccordi e problemi venivano risolti. Absalom chiamava a sé tutti quelli che avevano dei problemi per parlarne con lui.

Quando questo accadeva, lui si dimostrava d'accordo e diceva: "Credo che tu abbia ragione. Non è giusto che il re non abbia mandato una persona che prendesse una decisione in merito a questo argomento. Se solo io fossi il giudice del paese, farei in modo che ti fosse fatta giustizia".

Quando qualcuno s'inclinava davanti a lui, lo faceva subito rialzare, lo baciava e si comportava in modo amichevole con lui. La Bibbia afferma che comportandosi in questo modo lui conquistò il cuore del popolo (2° Samuele 15:6).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Stava cercando di ottenere maggiore obbedienza e rispetto del re, suo padre, Davide. Absalom fu davvero falso, apparentemente sembrava tanto amichevole, ma dentro di sé era orgoglioso, egoista, ribelle e ambizioso. Gli piaceva veramente essere popolare.

Mostra il foglio con la Verità Centrale "Non essere ribelle come Absalom".

Forse tu sei un po' come lui. A scuola fai le cose solo per diventare popolare. Prendi in giro l'insegnante e disubbidisci. Gli altri pensano che tu sia furbo e a te piace essere considerato così; a scuola sei ribelle.

Lo sai che nella Bibbia è scritto che dobbiamo ubbidire alle autorità che sono sopra di noi (Romani 13:1-2)? Questo include anche i nostri insegnanti! Quindi, tu pecchi contro Dio quando disubbidisci a scuola, o manchi di rispetto al tuo insegnante. Sei ribelle a scuola e anche contro Dio. Questa è una cosa molto seria. Se tu ami il Signore Gesù Cristo, devi dimostrarlo essendo ubbidiente a scuola.

I bambini in età prescolare potranno alternarsi facendo la parte di Absalom che si reca alla "porta" della città e inscenando gli eventi che riguardano l'imbroglio di Absalom.

Quello che Absalom voleva veramente era diventare re e così cominciò a programmare come ribellarsi contro suo padre. Punta il dito verso la parola "ribelle". VCS, VCN

Quadro 5-2

Un giorno andò da Davide con questa richiesta: "Lasciami andare a Ebron così che possa mantenere la promessa che ho fatto al Signore, perché ho promesso che avrei servito il Signore lì". Davide accettò di buon grado e lo lasciò andare a Ebron per lodare e servire il Signore. Si sentiva molto felice al pensiero che questo bel figlio volesse seguire il Signore, ma Absalom aveva ingannato suo padre. Stava semplicemente realizzando i suoi progetti per diventare re al posto suo. Absalom si stava ribellando contro suo padre e lo stava ingannando.

Stampa le parole di Absalom su un foglio di carta, quando chiede a suo padre di andare a Ebron e falle leggere a un bambino più grande.

Anche tu fai così? Dici a tuo padre di essere al parco, quando non ci sei nemmeno vicino. Dici a tua madre che un tuo amico ti ha dato il gioco, ma in realtà l'hai comprato con i soldi che hai rubato dal suo borsellino. Non torni a casa quando ti viene detto di farlo, non metti a posto la tua camera. Questo è sbagliato. Dio dice: "Onora (obbedisci) tuo padre e tua madre" (Esodo 20:12, Deuteronomio 5:16).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande uno o entrambi i versetti dalla Bibbia.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati "Tu dimostri di essere salvato, essendo ubbidiente".

Dio ripete diverse volte quel comandamento nella Bibbia. Quando tu sei ribelle a casa, tu stai facendo il ribelle contro Dio. Forse i tuoi genitori a differenza di te, non seguono Gesù. Tu puoi mostrare il tuo amore per Lui, obbedendo ai tuoi genitori.

Una volta partito, Absalom cominciò a organizzare la sua ribellione contro Davide: inviò dei messaggeri in tutto il paese per incitare il popolo contro il re.

Essi dissero: “Abbiamo bisogno di un nuovo re. Il giovane Absalom che è così popolare, amichevole e bello, sarebbe un re migliore del vecchio Davide”. Molte persone furono persuase da Absalom e dai suoi sostenitori ad unirsi alla ribellione.

Anche Aitofel, uno degli uomini saggi di Davide, che in passato gli aveva dato buoni consigli quando aveva dovuto prendere decisioni importanti, fu convinto a unirsi ad Absalom e all'esercito ribelle.

Absalom si stava ribellando contro suo padre, che era anche il re. Stava trasgredendo la legge. Trasgredire la legge del proprio paese è un peccato contro Dio. Bisogna rispettare e ubbidire alla polizia e non andare in giro insieme a persone che si mettono nei guai con la legge.

Alla fine, quando la ribellione fu ben organizzata, Davide apprese la notizia di quello che stava accadendo. Che terribile shock deve essere stato, sapere che il proprio figlio Absalom era insorto contro di lui e aveva convinto uomini come Aitofel e molti altri a ribellarsi contro il loro re. Davide decise che la cosa più saggia da fare in quel momento era fuggire immediatamente da Gerusalemme.

Davvero molte persone rimasero fedeli a Davide e lui poté contare su molti soldati che avevano combattuto dalla sua parte in molte battaglie; così disse: “Andiamo subito via, prima che arrivi Absalom con il suo esercito ad attaccarci e distruggere la città di Gerusalemme”.

Aitofel potrebbe aver tradito Davide a causa di alcune dispute familiari. Era il nonno di Bat-Sceba e suo figlio Eliam, il padre di Bat-Sceba, era uno degli uomini valorosi di Davide e probabilmente uno degli amici di Uria. Aitofel potrebbe aver provato disgusto per le azioni di Davide, che avevano disonorato Bat-Sceba e causato la morte di Uria, e questo potrebbe averlo indotto al tradimento.

Quadro 5-3

Così Davide e molti dei suoi uomini fuggirono via dalla città. Mentre marciavano, lasciandosi alle spalle Gerusalemme, erano molto tristi. Che terribile esperienza dover lasciare la propria casa e città perché alcuni concittadini sono insorti per combattere contro di te! Mentre attraversavano il fiume Chidron e iniziavano la scalata del monte degli Ulivi, leggiamo nella Bibbia che *“Tutti quelli del paese piangevano ad alta voce, mentre tutto il popolo passava”* (2° Samuele 15:23).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

E anche Davide piangeva amaramente mentre se ne andava.

Mostra il foglio con l'applicazione per i bambini salvati.

Le persone soffrono tanto quando i propri figli si ribellano. Se avete un buon padre o una buona madre, loro avranno il cuore rotto se disubbidite. Pensate alla tristezza che portate in casa vostra. Pensate a come deve sentirsi Dio quando i figli si ribellano contro i loro genitori, contro gli insegnanti, contro la legge e peggio ancora contro di Lui. Dio è santo e buono e la ribellione lo addolora moltissimo. Dio non è debole come lo era Davide. Quando ti ribelli a Lui, Egli non si dispera, ma ti lascia libero di scegliere. Dio ti ama e vuole veramente quello che è meglio per te. Dio ti ha amato così tanto da punire il suo unico Figlio, il Signore Gesù Cristo, per i tuoi peccati e la tua ribellione. Gesù è morto sulla croce per i tuoi peccati. Dio ti invita a ritornare a Lui perché ti vuole perdonare e fare di te un suo figlio. Di Gli oggi che ti dispiace per la tua ribellione. Va' a Lui chiedendo Gli di perdonarti e di venire nella tua vita. Egli lo farà, perché ha promesso che “Colui che viene a me, non lo cacerò fuori” (Giovanni 6:37).

Quando Davide e i suoi uomini si allontanarono dalla città, avevano i piedi scalzi e i capi coperti. Questo era un modo per mostrare l'afflizione di quei giorni. Quando Davide arrivò in cima, uno dei suoi consiglieri gli andò incontro. Si chiamava Cusai. Era in lutto, con le vesti stracciate e la polvere in testa. Era un fedele amico di Davide e stava manifestando la sua sofferenza per la partenza di Davide da Gerusalemme. Davide chiese a Cusai: “Torneresti a Gerusalemme per me? Va' e di' ad Absalom che hai deciso di ubbidire a lui anziché a me. Lui sa che sei saggio ed esperto e ti chiederà consiglio. Tu potresti dargli cattivi consigli e inoltre potresti riferirmi in segreto quelli che sono i suoi piani così che io possa essere preparato”. Cusai accettò di buon grado e corse indietro a Gerusalemme.

Qualcuno tra di voi, bravi investigatori, ha intravisto la spia di cui vi parlavo prima? Sì, si tratta di Cusai. Quando ritornò a Gerusalemme, Absalom era già entrato nella città e aveva preso posto come re.

Quadro 5-4

Cusai andò direttamente da lui gridando: “Dio salvi il re! Dio salvi il re!”

Absalom era compiaciuto! Credeva che un uomo importante come Cusai fosse dalla sua parte. E ovviamente aveva anche Aitofel, una persona che dava consigli molto saggi.

Absalom iniziò i suoi piani di battaglia per sconfiggere Davide e si rivolse ad Aitofel: “Aitofel, dammi il tuo consiglio, come posso iniziare la campagna contro Davide?”, chiese.

“Quello che bisogna fare”, rispose Aitofel, “è attaccarlo subito. Lui non ha ancora avuto il tempo di organizzarsi ed è debole a causa del viaggio che ha fatto. Lascia che prenda subito 12.000 soldati. Tenterò un attacco diretto contro Davide per ucciderlo e quando il popolo vedrà che abbiamo ucciso il loro capo si arrenderà e riconoscerà te come re. La battaglia si concluderà subito se segui il mio consiglio”.

Absalom pensò che questo era un buon piano d’attacco. Tuttavia decise di consultare Cusai per conoscere la sua opinione.

“Cusai”, disse, “che cosa pensi del piano di Aitofel?”

Cusai sapeva che Aitofel aveva dato un buon consiglio che avrebbe causato la sconfitta di Davide ed era molto preoccupato.

“Non penso che ciò funzionerà”, rispose subito. “Absalom, tu sai molto bene che Davide e i suoi uomini sono soldati esperti e coraggiosi e in questo momento sono adirati come un’orsa derubata dei suoi cuccioli. Quindi non sarà semplice trovare Davide e ucciderlo. Questo piano potrebbe fallire facilmente, alcuni dei nostri uomini potrebbero rimanere uccisi e gli altri potrebbero spaventarsi e scoraggiarsi. Il mio consiglio è di prendere del tempo per raccogliere un grande esercito e poi di condurlo tu stesso. Non avere troppa fretta, quando poi inseguirai Davide con un grande esercito, lui sarà sopraffatto e tu otterrai una sicura vittoria”.

Absalom ascoltò i consigli dei due uomini. Immagino che Cusai stava trattenendo il respiro, nella speranza che Absalom ascoltasse il suo pessimo consiglio, affinché Davide avesse il tempo di preparare adeguatamente l’esercito per l’imminente battaglia.

Dio aveva la situazione sotto controllo e portò Absalom ad ascoltare il consiglio di Cusai, la spia. Cusai ne fu molto contento e poté far arrivare a Davide un messaggio che diceva: “Non fermarti dove sei. Continua ad allontanarti e prenditi del tempo per preparare in modo adeguato l’esercito per la grande battaglia”.

Davide organizzò l’esercito per il combattimento contro Absalom.

Erano accampati lontano, in un paese boscoso oltre il fiume Giordano. Davide designò Joab e altri due uomini come generali delle sue truppe. Lui voleva marciare in battaglia con i suoi soldati, ma il popolo disse, “No, tu vali come 10.000 di noi. Non devi essere ucciso, sarebbe un disastro per tutti. Devi restare qui nel campo dell’esercito”. Davide fece così, rimase fermo mentre l’esercito marciava e ad ogni capitano che passava davanti a lui diceva: “Capitano, ti prego non fate del male al giovane Absalom”.

Lui amava ancora tanto Absalom, anche se si era ribellato contro di lui.

L’esercito di Absalom non poteva eguagliare le valorose truppe di Davide. Quel giorno 20.000 soldati di Absalom furono uccisi.

Durante la battaglia, Absalom fuggì cavalcando il suo mulo, ma quando passò sotto i rami intrecciati di un grande terebinto la sua chioma vi rimase intrappolata. Il mulo continuò a galoppare e Absalom rimase appeso all’albero.

Quadro 5-5

Uno dei soldati dell’esercito di Davide vide ciò che era accaduto e corse da Joab per dirglielo: “Absalom è appeso a un albero con la testa intrappolata”.

“Perché non lo uccidi?”, disse Joab. “Ti darò dell’argento come ricompensa (10 shekel)”.

“Io non lo ucciderò per così poco, ma per 100 volte più di quello che tu mi hai offerto cioè 1000 shekel”, rispose il giovane soldato. “Hai sentito quello che ha detto Davide, di non fare del male ad Absalom”. Joab non indugiò. Lui e altri dieci uomini corsero subito dove Absalom era rimasto appeso all’albero e lo uccisero. Poi Joab suonò la tromba come segnale che la battaglia era finita. Che brutta fine fece questo giovane ribelle!

La ribellione potrebbe portarti anche in grossi guai, ma quel che è ancora peggio è che se continui a essere ribelle, patirai per la punizione che avrai meritato, restando per sempre separato da Dio. Pensa molto seriamente a questo. Ricorda che Gesù Cristo ha preso su di Sé la punizione che ribelli come te meritavano. Lui può far diventare un ribelle contro Dio un suo figlio.

Forse stai pensando seriamente al tuo peccato e vuoi credere in Cristo come tuo Salvatore, ma non sai bene come fare. Se vuoi io posso aiutarti e mostrarti dalla Bibbia come affidarti a Gesù. Se vuoi aiuto vieni da me dopo la lezione, sarò felice di parlare con te su questo argomento e di spiegarti le cose.

(Specifica il luogo dove aspetterai i bambini che vogliono il tuo consiglio).

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Davide ritornò alle porte della città per ricevere notizie.

Un uomo che era in alto sulla torre di guardia gridò: “Riesco a vedere un uomo che sta correndo verso di noi. Deve portare delle notizie dal campo di battaglia”.

Presto il messaggero raggiunse la città, dove si trovava il re.

Aveva un gran fiatone per la lunga corsa, ma poi disse: “Buone notizie, re Davide, il Signore ti ha dato la vittoria su tutti quelli che si sono ribellati contro di te”.

“E Absalom, sta bene?”, chiese Davide. La sua prima domanda fu riguardo a suo figlio.

Deve esserci stato un momento di silenzio prima che il messaggero rispondesse tranquillamente, “Che tutti i tuoi nemici possano fare la fine di quel giovane uomo”.

Davide comprese che Absalom era morto. Salì in una stanza sopra le porte della città e pianse. “*Absalom figlio mio! Figlio mio, Absalom figlio mio! Fossi pur morto io al tuo posto, Absalom figlio mio, figlio mio!*” (2 Samuele 18:33).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Davide era profondamente addolorato per suo figlio. Come padre, soffriva per la morte del proprio figlio, ma forse ancora di più, soffriva a causa della ribellione di Absalom contro Dio.

L'esercito vittorioso del re Davide, rientrò furtivamente nella città (2 Samuele 19:3) e a causa della sofferenza di Davide, non ci furono festeggiamenti per la vittoria.

Alla fine, Joab andò a parlare a Davide per dirgli che doveva smettere di piangere Absalom e mostrare il suo apprezzamento ai soldati che avevano combattuto coraggiosamente per difenderlo.

Quadro 5-6

Davide fece così e ritornò alla porta della città. Presto l'intera nazione ritornò a Davide e con grande gioia acclamò ancora una volta Davide come proprio re a Gerusalemme.

Sono certo che c'era ancora tanta tristezza nel cuore di Davide e che spesso pensava ad Absalom.

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

Ascolta l'avvertimento di Dio di “Non essere ribelle”. Se tu lo sei stato, e ora vuoi ritornare indietro, dillo a Dio nella calma del tuo cuore; chiedi a Dio di perdonarti e di cambiarti in modo da non essere più ribelle e di farti diventare un suo figlio. Quando diventi un figlio di Dio, tu dimostri di esserlo ubbidendoGli.

Domande di ripasso

1. Perché Absalom era così popolare? (Era molto bello e parlava con le persone dei loro problemi. In apparenza era molto amichevole, ma dentro era falso e orgoglioso).
2. Quando decise di partire da Gerusalemme per iniziare la ribellione, cosa disse a Davide per ingannarlo? (Voleva andare a Ebron per mantenere la promessa di servire Dio).
3. Suggestisci quattro tipi di persone, uomini e donne ai quali i bambini si ribellano. (Dio, gli insegnanti, i genitori, la legge: polizia e governo).
4. Fai un esempio di cosa vuol dire ribellarsi contro un insegnante. (Prendere in giro l'insegnante, disobbedirgli o disobbedire alle regole della scuola).
5. Fai un esempio di cosa vuol dire ribellarsi contro i genitori. (Dire bugie ai genitori, rubare dei soldi per comprarsi le caramelle, non andare da loro quando ti chiamano, non mettere a posto la camera ecc.)
6. Perché Davide era triste quando Aitofel si unì ad Absalom? (Perché era un suo saggio consigliere, dal quale dipendeva).
7. Qual era il compito di Cusai? (Spiare Absalom, impedirgli di ascoltare i consigli di Aitofel e inviare informazioni a Davide sui piani di Absalom).

8. Quale fu il pessimo consiglio che Cusai diede ad Absalom? (Suggerì di non partire subito all'inseguimento di Davide, ma di aspettare, radunare un grande esercito e attaccarlo in seguito).
9. Perché Davide non andò in battaglia col popolo? (Fu persuaso a rimanere in città perché gli fu detto che era troppo importante per rischiare di morire in battaglia).
10. La ribellione di Absalom si concluse in modo triste. Come morì? (Joab lo uccise quando era appeso a un albero a causa dei suoi lunghi capelli).
11. Qual è il risultato della ribellione contro Dio? (Essere separati da Dio per sempre – se non chiediamo il Suo perdono e torniamo a Lui).
12. Davide fu molto addolorato per la morte del figlio ribelle. Come pensi che Dio si senta, alla morte di una persona che è rimasta ribelle a Lui? (Anche Dio deve sentirsi molto triste perché quella persona l'ha rigettato anche se Lui l'ha tanto amata).

Gioco di riepilogo: non essere ribelle

Potresti mettere alla lavagna la parola “ribelle”.

A ogni risposta corretta togli o cancella una delle lettere di “ribelle”.

Poi metti la parola “figlio” e a ogni risposta corretta aggiungi una lettera.

La nostra preghiera è che ogni bambino sia cambiato in modo da non essere più ribelle a Dio e che diventi un suo figlio.

Lezione 6

Salomone succede come re a Davide

Passi della Scrittura per gli insegnanti

1° Cronache 22:2 – 23:5

2° Samuele 7:11b-29

1° Re 1:33,34

1° Re 2:1-4

1° Cronache 29:28

Luca 1:26-33

Luca 11:31

Zaccaria 14:9

Apocalisse 11:15

Verità Centrale (VC)

Gesù Cristo è il Re.

Applicazione

Non salvati: Un giorno dovrai inchinarti davanti a Lui come tuo Re. (VCN)

Salvati: Ubbidisci a Lui. (VCS)

Versetto a memoria

“Certo, beni e bontà m'accompagneranno tutti i giorni della mia vita; e io abiterò nella casa del SIGNORE per lunghi giorni”. Salmo 23:6

Oppure

“Tu m'insegni la via della vita; ci sono gioie e sazietà in tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno”. Salmo 16:11

Aiuti visivi

- Foglio con la Verità Centrale “Gesù Cristo è il Re” e create il Foglio con l'applicazione per il bambino salvato “Ubbidisci a Lui”.

Schema della Lezione

Introduzione

Il nonno di Nino e Donatella era molto povero

Successione degli eventi

1. Davide prepara i materiali per la costruzione del tempio
2. Dà dei consigli a Salomone
3. La promessa di Dio a Davide
4. Salomone indicato come re
5. Morte di Davide
6. Il tempio distrutto e la fine del regno
7. Il messaggio dell'angelo a Maria
8. Cristo, il Re più grande di Salomone

Culmine

Il suo ritorno e il futuro regno

Conclusione

Tutti sapranno che lui è il Re.

Lezione

Il nonno di Nino e Donatella, quando era giovane, era molto povero. Andò a scuola solo fino all'età di 14 anni. Dopo dovette andare a lavorare, anche se avrebbe preferito frequentare la scuola superiore. Quando nacque il suo primo figlio, il padre di Nino e Donatella, il nonno era determinato a dare a suo figlio

l'opportunità di ricevere una buona educazione. Suo figlio fu un buon studente, proseguì i suoi studi fino all'università per diventare un dottore. Fu in grado di fare molte cose che suo padre non poté fare.

In un certo senso, questo è anche quello che accadde a Davide: uno dei suoi figli stava per fare cose grandi che lui avrebbe desiderato fare, ma non aveva potuto. Non fu perché era povero, ma perché Dio non gli permise di farlo.

Re Davide era ormai un uomo anziano.

Dio gli diede riposo dai suoi nemici, non avrebbe più dovuto andare in battaglia. Erano giorni di pace. Tuttavia il re Davide era impegnato perché si svolgevano molte attività nella città di Gerusalemme.

Quadro 6-1

Davide assegnò a un gruppo di uomini il compito di tagliare delle pietre bellissime. Altri uomini trasformavano il ferro in migliaia di chiodi. C'erano cumuli di bronzo – troppi da pesare. E tronchi di cedro – troppi da contare. Che cosa stava succedendo?

Davide stesso spiegò a cosa servivano. Servivano per il tempio che lui desiderava costruire molti anni prima, perché amava così tanto il Signore, che voleva fare qualcosa di speciale per Lui. Tuttavia Dio gli disse: “Non ancora. Sarà tuo figlio a costruirlo”. Ormai il tempo si avvicinava.

“Mio figlio Salomone è ancora molto giovane e inesperto”, disse Davide. (Probabilmente Salomone non aveva ancora vent'anni). “Il tempio che deve essere costruito per il Signore dovrà essere il più maestoso, la sua fama e gloria dovranno essere conosciute dappertutto. Io preparerò tutto ciò che occorre per questo”.

Davide sapeva che non sarebbe vissuto ancora a lungo. Doveva desiderare tanto il momento in cui sarebbe stato alla presenza di Dio: “Nella casa del Signore per sempre”.

Quadro 6-2

“Figlio mio, io stesso avevo in cuore di costruire una casa al nome del SIGNORE, del mio Dio; ma la parola del SIGNORE mi fu rivolta, e mi fu detto: “Tu hai sparso molto sangue, e hai fatto grandi guerre; tu non costruirai una casa al mio nome, poiché hai sparso molto sangue sulla terra, davanti a me. Ma ecco, ti nascerà un figlio, che sarà uomo di pace, e io gli darò tranquillità, liberandolo da tutti i suoi nemici circostanti. Salomone sarà il suo nome; io concederò pace e tranquillità a Israele durante la vita di lui. Egli costruirà una casa al mio nome”.

Il pensiero di dover costruire un tempio deve aver fatto provare al giovane Salomone, paura e scoraggiamento. Come avrebbe mai potuto accettare l'incarico di un lavoro così importante? Davide sembrava guardare avanti, al momento in cui Salomone sarebbe salito al trono. Davide lo incoraggiò dicendo: “Ora, figlio mio, il Signore sia con te, perché tu prosperi e possa costruire la casa del Signore tuo Dio, secondo quanto egli ha detto di te. Solamente, il Signore ti dia senno e intelligenza, e ti costituisca sopra Israele, per osservare la legge del Signore tuo Dio”. Potremo riassumere tutto questo in tre parole: ubbidisci a Dio. Era un buon consiglio per Salomone, e lo è anche per te e me.

“Sii forte e coraggioso. Non temere”. Davide notò paura e tristezza negli occhi di Salomone. “Non essere triste”, disse. Davide voleva trasmettere a Salomone la gioia che lui provava per i preparativi della costruzione di questo tempio. “Guarda quello che ho raccolto per questo tempio”. In aggiunta alle pietre, al ferro e al bronzo, Davide disse a Salomone quanto oro, argento e ottone aveva raccolto. Era un'enorme quantità.

“Tu ne potrai aggiungere ancora”, disse Davide a Salomone. “Hai presso di te operai in abbondanza: scalpellini, muratori, falegnami, e ogni sorta di uomini esperti nel lavorare l'oro, l'argento, il ferro e il bronzo. Alzati dunque, mettiti all'opera, e il SIGNORE sia con te”. VC

Una collezione di piccoli oggetti di vario tipo aiuterà i bambini a identificare le cose che Davide ha raccolto. Ai bambini piacerà toccare le pietre e sentire l'odore di tronchi di cedro.

Quadro 6-3

Davide radunò i capi d'Israele. “Mi aspetto che voi aiutate mio figlio, Salomone, nella costruzione del tempio”, disse. “Il Signore vostro Dio, non è forse con voi? Disponete dunque il vostro cuore e l'anima a cercare il SIGNORE vostro Dio; poi trasferite l'arca del patto del SIGNORE nella casa che dev'essere costruita al nome del SIGNORE”.

Davide indicò anche quelli che avrebbero lavorato al tempio dopo la costruzione. Ventiquattro mila di loro si sarebbero occupati della lode! Quattro mila avrebbero suonato strumenti musicali e cantato lodi al Signore. I culti di lode sarebbero stati gioiosi. Davide aveva molte ragioni per lodare Dio.

Davide scrisse molti canti di lode che sarebbero stati cantati in quel tempio. Ne abbiamo una grande quantità nel libro dei Salmi della nostra Bibbia. Qualche volta noi usiamo alcuni di quei canti che lui ha scritto come nostre lodi a Dio.

Aiuta i bambini a trovare il libro dei Salmi al centro delle loro Bibbie.

Fare i preparativi per la costruzione della casa di Dio, deve aver ricordato a Davide le promesse di Dio sulla sua (di Davide) casa. Dio gli parlò a riguardo la stessa notte in cui gli disse: “Non sarà Davide a costruirmi una casa”.

Dio disse: “Quando i tuoi giorni sulla terra saranno finiti, tuo figlio governerà sul tuo trono. E io stabilirò il tuo regno per sempre”. Questa era la promessa di Dio – un regno eterno.

Davide credeva in Dio, anche se non riusciva a comprendere. Ascolta la sua preghiera (tratta da 2° Samuele 7:18-29): “Chi sono io, Signore, DIO, e che cos'è la mia casa, perché tu mi abbia fatto arrivare fino a questo punto? Questo è parso ancora poca cosa ai tuoi occhi, Signore, Dio”.

Davide in realtà non comprese completamente la promessa di Dio “che il suo regno sarebbe durato per sempre”. Lui stava invecchiando e sapeva che sarebbe morto. E suo figlio Salomone? Sarebbe presto diventato re, ma anche lui poi sarebbe invecchiato e morto. No, l'Unico che è Re in eterno è il Signore Gesù Cristo.

Mostra il foglio con la Verità Centrale: “Gesù Cristo è il Re”.

Lui sarà Re finché durerà la terra e anche più a lungo. Sarà Re in eterno, ma che cosa ha in comune con la famiglia di Davide? Vediamo cosa è accaduto.

Una volta vecchio, Davide sapeva che presto sarebbe morto e sarebbe andato alla presenza del Signore. Era tempo di consegnare il trono nelle mani di Salomone, suo figlio.

Salomone cavalcò fino a Gerusalemme. Le trombe squillarono e i capi gridarono: “Dio salvi il Re!”

Prendi una tromba finta, suonala e fa' gridare ai bambini “Lunga vita al re Salomone!”

Davide parlò a Salomone sul percorso della vita. Gli disse così: “Cammina nelle vie di Dio, osserva le sue leggi e Dio manterrà le sue promesse sul regno e sulla nostra famiglia”.

Davide morì poco dopo. Il suo popolo fece cordoglio per lui, ma lui vive ancora “nella casa del Signore per sempre”.

Adesso Salomone era re. Lui visse in un tempo di pace, costruì un bellissimo tempio e governò saggiamente. Tuttavia, verso la fine della sua vita cominciò a disubbidire a Dio. E dopo di lui gli altri re si allontanarono sempre di più da Dio. Dio aveva detto a Davide che il popolo sarebbe stato punito se avesse disubbidito. E Dio lo punì a causa del suo peccato come aveva detto – le nazioni nemiche marciarono verso quella terra ed ebbero una vittoria dopo l'altra. Tutto il popolo d'Israele fu catturato e portato via dal proprio paese, incluso il re. Il palazzo fu distrutto. Il bellissimo tempio fu distrutto. L'intera città di Gerusalemme fu distrutta. E sembrava che il regno fosse finito (2° Re 25:1-11).

Leggi o fa' leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia.

Cosa ne fu della promessa di Dio **per sempre**?

Accadde qualcosa di meraviglioso 400 anni dopo la distruzione del palazzo e del tempio!

Dio mandò un angelo per portare un messaggio a una giovane donna di nome Maria. Questo era il messaggio: “Ecco, tu concepirai e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Questi sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo”. Ora ascolta queste parole! “E il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre”. Vedi: Maria, la madre del Signore Gesù, faceva parte della famiglia di Davide, ma questo non fu tutto quello che le disse l'angelo. “Egli regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine” (tratto da Luca 1:26-33).

Ecco risolto il mistero! Maria, la madre di Gesù Cristo, discendeva dalla famiglia di Davide. Tuttavia, il padre di Gesù era Dio. Questo bambino era diverso da qualsiasi altro mai nato. Era Dio e uomo, era senza peccato. Anche se era Re, nacque in una stalla ed erano in pochi a sapere che Egli era il Re.

Quando Gesù crebbe e divenne un uomo, insegnò molte cose al popolo. Un giorno disse che Salomone fu un re grande e ricco, ma “qui c’è più di Salomone” (Luca 11:31).

Leggi o fa’ leggere a un bambino più grande il versetto dalla tua Bibbia. VC

Di chi stava parlando? Di Se stesso. Gesù è un Re molto più grande di quanto non lo sia mai stato Salomone. Per un'unica cosa, il regno di Cristo è per sempre.

Il Signore Gesù è mai stato incoronato come Re d’Israele nella capitale della città, Gerusalemme?

No! L’unica corona che indossò fu quella di spine. Il Signore Gesù Cristo, l’Unico Figlio di Dio, fu inchiodato alla croce. Quando morì, il suo corpo fu deposto nella tomba all’interno di un giardino. Come è possibile allora che Cristo sia Re per sempre?

Quadro 6-5

Mostra il foglio con l’applicazione per i bambini salvati “Ubbidisci a Lui”.

Noi sappiamo che il Figlio di Dio non è rimasto morto per sempre! Risorse dai morti, tornò in Cielo ed è vivo ancora oggi. È il Signore su tutto: sulla morte, sul peccato e su Satana; sono stati sconfitti da Lui. Lui governa nei cuori e nelle vite di ogni persona che crede in Lui come Salvatore. Se Lui è il tuo Salvatore è anche il tuo Re. Questo significa che tu dovresti piacere soltanto al tuo Re. Tu dovresti dire quello che Lui vuole che tu dica e andare dove Lui vuole che tu vada. Forse per te è molto difficile essere gentile con un altro ragazzo o ragazza a scuola, ma ricorda che il tuo Re vuole che tu sia gentile con gli altri e in questo modo ubbidisci a Lui.

E un giorno il Signore Gesù ritornerà di nuovo dal Cielo. Lui non verrà come un piccolo bambino, come quando venne a Betlemme. Questa volta Lui tornerà come n Re glorioso.

Quadro 6-6

Mostra il foglio con la Verità Centrale.

In quel giorno, ogni persona che abbia vissuto saprà che Lui è Re. Tutti lo vedranno, il grande Re sopra ogni cosa. Sarà un tempo triste e spaventoso per quelli che non avranno mai creduto in Lui come il loro Salvatore e Signore. Sarai tu uno di loro? Se sì, tu e gli altri dovrete inchinarvi davanti a Lui e dichiarare che Egli è il Signore. Sarà troppo tardi per essere salvati. Non farete parte di quel meraviglioso Regno sul quale Lui governerà per sempre. Tuttavia quel meraviglioso giorno non è ancora arrivato, non sappiamo quando sarà. Pensa attentamente a come essere pronto. Se tu veramente desideri essere pronto, diglielo. ChiediGli di allontanare il tuo peccato e di diventare il tuo Salvatore e Re. Sii pronto per quel grande giorno in cui tutto il mondo, tutti quelli che hanno vissuto, vedranno il Signore Gesù, il Re dei re e il Signore dei signori.

Domande di ripasso

1. Perché Davide stava raccogliendo grandi quantità di legno, pietre, oro e argento? (Per la costruzione del tempio).
2. Perché Dio disse che non sarebbe stato lui a costruire il tempio, ma suo figlio? (Partecipò a molte battaglie e sparse molto sangue).
3. Quale fu il buon consiglio che Davide diede a suo figlio Salomone? (Ubbidisci a Dio e sii coraggioso).
4. Oltre che a raccogliere i materiali e a incoraggiare suo figlio, in che altro modo aiutò nella costruzione del tempio? (Indicò gli uomini che avrebbero lavorato al tempio – chi si sarebbe occupato della lode e chi avrebbe suonato gli strumenti musicali. Davide scrisse anche molti Salmi per la lode).
5. Quale fu la promessa speciale che Dio fece a Davide? (Io stabilirò il tuo regno per sempre).
6. Dov'è adesso Davide? (“Nella casa del Signore (il Cielo) per sempre”).
7. Cosa accadde dopo che Salomone morì? (I re d'Israele disobbedirono a Dio e Lui dovette punirli, togliendo loro il regno e permettendo ad altri popoli di portarli in cattività).
8. In che modo Davide era collegato al Signore Gesù? (Maria, la madre di Gesù, era una discendente di Davide).
9. Quali sono le parole speciali che ho messo alla lavagna? (Gesù Cristo è il Signore).
10. Dove regna adesso il Signore Gesù Cristo? (Nei cuori di quelli che credono in Lui).
11. Chi disse che “qui c'è più di Salomone”? (Il Signore Gesù).
12. Quando il Signore sarà Re su tutto il genere umano, anche su quelli che non gli avranno creduto e neanche lo avranno amato? (Quando ritornerà dal Cielo).

Attività supplementare: disegna la Parola di Dio

Leggi i versetti che ci dicono di ubbidire alla Parola di Dio (es. 2 Timoteo 3:14-17, Salmi 119:105 ed Ebrei 4:12).

Fa' fare ai bambini un disegno che illustri Ebrei 4:12.

Gioco di riepilogo: tronchi per il tempio

Traccia una linea sotto a metà della lavagna bianca.

Per ogni risposta corretta disegna un tronco nella parte di lavagna della squadra.

La squadra con più pile di tronchi sarà quella che vince.